Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 115° — Numero 145

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 5 giugno 1974

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 145 DEL 5 GIUGNO 1974:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 42: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Speciali certificati di credito 5,50 % - 1973/1983 fondo speciale per la ricerca applicata (amministrati dalla Direzione generale del Tesoro). — Serie sorteggiate per l'ammortamento nella PRIMA estrazione eseguita il 15 maggio 1974.

(3405)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1973.

Autorizzazione al comune di Rho a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da adibire a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la deliberazione consiliare 3 giugno 1971 del comune di Rho;

Vista la decisione con la quale la prefettura di Milano approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo di L. 155.870.000 per la costruzione di un edificio da adibire a sede della pretura;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26, e successive;

Ritenuta la necessità di costruire in Rho un nuovo edificio da destinare a sede della pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'arch. Giordano Forti il comune di Rho è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 155.870.000 (centocinquantacinquemilioniottocentosettantamila) con la osservanza delle norme di cui agli ultimi tre comuni dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Rho un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, con l'apposito cap. 5010 a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 13.245.000 annue (pari in cifra tonda all'85 % dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di L. 155.870.000 da contrarre ai sensi dell'art. 1) per la durata di anni 15 con decorrenza dall'esercizio finanziario 1972.

Il mutuo dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di un anno dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà per tutta la durata dell'ammortamento direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti per conto del comune di Rho il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Art. 4.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo.

Art. 5.

Nel caso in cui la stipula del mutuo e l'inizio dei lavori avvenissero in esercizi posteriori a quello in cui ebbe inizio la decorrenza del contributo, le annualità di contributo, già regolarmente impegnate, saranno corrisposte al comune o all'ente mutuante man mano che vengano a scadenza le corrispondenti rate di ammortamento del mutuo e previa dimostrazione, mediante appositi stati di avanzamento, che l'importo dei lavori effettivamente eseguiti è superiore o almeno uguale al totale complessivo delle contribuzioni da effettuare.

Roma, addì 18 giugno 1973

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

Il Ministro per l'interno
RUMOR

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *aprile* 1974
Registro n. 10 *Giustizia, foglio n.* 11

(4383)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1974.

Autorizzazione al comune di Piove di Sacco a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da adibire a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la delibera consiliare 18 settembre 1967, esecutiva per ricevuta prefettizia n. 30373 del 22 settembre 1967;

Vista la delibera consiliare 2 aprile 1968, approvata dalla G.P.A. di Padova in data 26 giugno 1968 riguardante l'assunzione di un mutuo di L. 52.000.000 per la costruzione di un edificio da adibire a sede della pretura di Piove di Sacco;

Visto il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26, e successive;

Ritenuta la necessità di costruire in Piove di Sacco un nuovo edificio da destinare a sede della pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura secondo il progetto presentato ed approvato a firma del dott. ing. Pietro De Paoli, il comune di Piove di Sacco è autorizzato a contrarre con l'Istituto nazionale delle assicurazioni un mutuo di L. 52.000.000 con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Piove di Sacco un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, con l'apposito cap. 5010 a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di lire 4.350.000 annue (pari in cifra tonda al 75% dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di L. 52.000.000 da contrarre ai sensi dell'art. 1) per la durata di anni 15 con decorrenza dall'anno in cui il mutuo entrerà in ammortamento. Il mutuo dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di un anno dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà per tutta la durata dell'ammortamento direttamente ed irrevocabilmente all'Istituto nazionale delle assicurazioni per conto del comune di Piove di Sacco il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Art. 4.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo.

Art. 5.

Con successivo provvedimento del Ministro per la grazia e giustizia sarà indicata la decorrenza dell'ammortamento del mutuo per l'impegno del relativo contributo.

Roma, addì 24 gennaio 1974

Il Ministro per la grazia e giustizia
ZAGARI

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1974
Registro n. 13 Giustizia, foglio n. 277

(4384)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1974.

Autorizzazione al comune di Lanusei a contrarre un mutuo per il completamento di un edificio da adibire a palazzo di giustizia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale in data 4 febbraio 1961, con il quale il comune di Lanusei è stato autorizzato a contrarre un mutuo di L. 180.000.000 per la costruzione di un edificio da adibire a sede del palazzo di giustizia ed ottenne un contributo quindicennale di L. 15.180.000;

Vista la deliberazione consiliare 21 marzo 1973 del comune di Lanusei;

Vista la decisione con la quale la sezione di controllo di Nuoro approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo per il completamento del nuovo palazzo di giustizia;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26, e successive;

Ritenuta la necessità di completare il nuovo edificio da destinare a sede degli uffici giudiziari;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire il completamento del palazzo di giustizia di Lanusei secondo il progetto presentato ed approvato a firma degli arch. Salvatore Rattu e Bruno Virdis e dell'ing. Serafino Casu, il comune di Lanusei è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 150.000.000, con la osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Lanusei un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanzia-

ta nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, con l'apposito cap. 5010 a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 12.746.000 annue (pari in cifra tonda all'85% dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di lire 150.000.000, da contrarre ai sensi dell'art. 1) per la durata di anni 15, con decorrenza dall'anno in cui il mutuo entrerà in ammortamento.

Il mutuo dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di un anno dalla registrazione del presente decreto.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà per tutta la durata dell'ammortamento direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti, per conto del comune di Lanusei, il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Art. 4.

Con successivo provvedimento del Ministro per la grazia e giustizia sarà indicata la decorrenza dell'ammortamento del mutuo per l'impegno del relativo contributo.

Roma, addì 25 gennaio 1974

Il Ministro per la grazia e giustizia
ZAGARI

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1974
Registro n. 13 *Giustizia, foglio n.* 168

(4385)

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1974.

Autorizzazione al comune di Macerata a contrarre un mutuo per il completamento di un nuovo edificio da adibire a sede del palazzo di giustizia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale in data 23 dicembre 1967, con il quale il comune di Macerata venne autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 650.000.000, per la costruzione di un edificio da adibire a sede del palazzo di giustizia, ed ottenne il contributo ventennale di L. 46.233.000;

Vista la deliberazione consiliare 16 giugno 1972, numero 76, del comune di Macerata;

Vista la decisione con la quale il comitato di controllo regione Marche, sezione speciale di Macerata, approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo per il completamento della costruzione del nuovo palazzo di giustizia;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26, e successive;

Ritenuta la necessità di completare il nuovo edificio da destinare a sede degli uffici giudiziari di Macerata;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire il completamento del nuovo palazzo di giustizia, secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'ing. Francesco Scuterini e degli architetti Alfredo Lambertucci e Marone Marcelletti, il comune di Macerata è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 143.700.000, con la osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Macerata un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia con l'apposito cap. 5010, a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 12.211.000 annue (pari in cifra tonda all'85% dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di lire 143.700.000, da contrarre ai sensi dell'art. 1) per la durata di anni 15, con decorrenza dall'anno in cui il mutuo entrerà in ammortamento. Il mutuo dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di un anno dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà per tutta la durata dell'ammortamento direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti, per conto del comune di Macerata, il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Art. 4.

Con successivo provvedimento del Ministero di grazia e giustizia sarà indicata la decorrenza dell'ammortamento del mutuo per l'impegno del relativo contributo.

Roma, addì 26 gennaio 1974

Il Ministro per la grazia e giustizia
ZAGARI

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1974
Registro n. 13 *Giustizia, foglio n.* 193

(4387)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1974.

Integrazione di fondi per la costruzione del carcere di Spoleto e per il completamento di quello di Palmi.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133, con il quale è stato autorizzato uno stanziamento di lire 100 miliardi per la costruzione, il completamento e la permuta di edifici destinati ad istituti di prevenzione e di pena;

Visto l'art. 4 della citata legge 12 dicembre 1971, n. 1133;

Visto il decreto interministeriale in data 30 marzo 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 26 aprile 1972;

Visto il decreto interministeriale in data 5 marzo 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 14 marzo 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 6 giugno 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 25 giugno 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 30 giugno 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 27 luglio 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 25 luglio 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 12 dicembre 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 20 settembre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 25 marzo 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 2 marzo 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 23 marzo 1974;

Premesso che con il su menzionato decreto interministeriale 30 marzo 1972 furono stanziate L. 2.500.000.000 per la costruzione del carcere giudiziario con annessa sezione di casa penale e sezione di semi-libertà in Spoleto;

Premesso che il progetto relativo alla suddetta costruzione prevede una spesa complessiva di lire 5.518.573.320 e, quindi, con una differenza in meno rispetto all'originario stanziamento di L. 3.018.573.320;

Premesso che la licitazione privata con l'ammissione anche di offerte in aumento per i lavori di completamento del carcere giudiziario di Palmi, esperita dal competente provveditorato alle opere pubbliche di Catanzaro, ha comportato un maggior onere di lire 258.086.560 (IVA compresa);

Premesso che con decreto interministeriale 2 marzo 1974 si destinava la somma di L. 3.500.000.000 per la costruzione, in località da stabilirsi, di una casa di reclusione in luogo della prevista costruzione della scuola di formazione del personale di Roma di cui al precedente decreto interministeriale 30 marzo 1972;

Considerato che la costruzione della casa di reclusione di cui sopra, può, per il momento, essere rinviata;

Ritenuta la necessità di integrare le somme di lire 3.018.573.320 per addivenire alla realizzazione completa del carcere giudiziario con annessa sezione di casa penale e sezione di semi-libertà in Spoleto e L. 258.086.560 per addivenire alla completa realizzazione del carcere giudiziario di Palmi;

Decreta:

La somma di L. 3.500.000.000 di cui in premessa è così ripartita:

Spoleto - costruzione carcere giudiziario con annessa sezione di casa penale e sezione di semi-libertà, integrazione fondi (arrotondati) . . . . L. 3.020.000.000

Palmi - lavori di completamento del carcere giudiziario, integrazione fondi (arrotondati) . . . . » 258.100.000

la rimanente somma, di L. 221.900.000, quale differenza tra i 3.500.000.000 ed i 3.278.100.000 stanziati per Spoleto e Palmi va ad incrementare il fondo di riserva di lire 4.970.000.000 di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 12 dicembre 1973.

Pertanto, a seguito del presente decreto, il fondo destinato per lavori che si rendessero necessari nella fase esecutiva delle opere programmate viene elevato a L. 5.191.900.000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 aprile 1974

Il Ministro per la grazia e giustizia
ZAGARI

Il Ministro per i lavori pubblici
LAURICELLA

(4561)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1974.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Eulassol » nella confezione da 20 compresse, della ditta dott. E. Coli, in Lucca. (Decreto di revoca n. 4400/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto A.C.I.S. in data 31 marzo 1951 con il quale venne registrata al n. 4689 la specialità medicinale denominata «Eulassol» a nome della ditta dottor E. Coli con sede in Lucca, via Guinigi n. 11/13, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che, alla luce delle nuove conoscenze scientifiche, è risultato che i rischi derivanti dall'uso delle preparazioni farmaceutiche a base di diacetossifenalisatina e triacetilfenolisatina, sole o in associazione, prevalgono sui vantaggi terapeutici delle preparazioni stesse;

Ritenuto che per la specialità medicinale suddetta, a base di diacetil-bis-diossifenil-izatina, ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 20 settembre 1972;

Considerato che la ditta interessata, nel termine prescritto con la circolare di questo Ministero n. 73 del 19 aprile 1973, non ha prodotto alcuna documentazione atta a dimostrare l'attuale validità terapeutica del prodotto in questione;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Eulassol » nella confezione da 20 compresse, registrata al n. 4689 in data 31 marzo 1951 a nome della ditta dott. E. Coli di Lucca.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Lucca è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 maggio 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4322)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1974.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Atossilax » compresse e categoria Elixir gocce, della ditta Francia farmaceutici - Industria farmaco biologica S.r.l., in Milano (già Terapeutica lombarda). (Decreto di revoca n. 4412/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 13 novembre 1959, con il quale vennero registrate ai numeri 12505 e 12505/A, rispettivamente la specialità medicinale denominata « Atossilax » compresse e la relativa categoria Elixir gocce, a nome della ditta Terapeutica lombarda, con sede in Milano, via Battistotti Sassi, 26, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta Farmavigor, con sede in Milano, via Luigi Nono n. 7;

Visto il proprio comunicato in data 12 giugno 1963, con il quale è stata autorizzata la registrazione, a nome della ditta Francia farmaceutici - Industria farmaco biologica, con sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 26, di tutte le specialità medicinali già registrate a nome della ditta Terapeutica lombarda in conseguenza della modifica della denominazione sociale di quest'ultima;

Considerato che, alla luce delle nuove conoscenze scientifiche, è risultato che i rischi derivanti dall'uso delle preparazioni farmaceutiche a base di diacetossifenolisatina e triacetilfenolisatina, sole o in associazione, prevalgono sui vantaggi terapeutici delle preparazioni stesse;

Ritenuto che per la specialità medicinale suddetta, a base di triacetil-difenilisatina, ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 20 settembre 1972;

Considerato che la ditta interessata, nel termine prescritto con la circolare di questo Ministero n. 73 del 19 aprile 1973, non ha prodotto alcuna documentazione atta a dimostrare l'attuale validità terapeutica del prodotto in questione;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Atossilax » compresse e della relativa categoria Elixir gocce, registrate ai numeri 12505 e 12505/A in data 12 giugno 1963, a nome della ditta Francia farmaceutici - Industria farmaco biologica S.r.l. di Milano (già Terapeutica Lombarda).

I prodotti dei quali è revocata la registrazione devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Milano è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 maggio 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4331)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1974.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Enterina al tamarindo » nelle confezioni da 150 e 50 g, della ditta Laboratorio chimico farmaceutico Sigem, in Firenze. (Decreto di revoca n. 4397/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i decreti in data 27 giugno 1961 e 11 dicembre 1968 con i quali venne registrata al n. 12902 la specialità medicinale denominata « Enterina al tamarindo » nelle confezioni, rispettivamente da 150 e 50 g a nome della ditta Laboratorio chimico farmaceutico Sigem, con sede in Firenze, via San Giovanni Gualberto n. 10, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che, alla luce delle nuove conoscenze scientifiche, è risultato che i rischi derivanti dall'uso delle preparazioni farmaceutiche a base di diacetossifenolisatina e triacetilfenolisatina, sole o in associazione, prevalgono sui vantaggi terapeutici delle preparazioni stesse;

Ritenuto che per la specialità medicinale suddetta, a base di diacetildifenolisatina, ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 20 settembre 1972;

Considerato che la ditta interessata, nel termine prescritto con la circolare di questo Ministero n. 73 del 19 aprile 1973, non ha prodotto alcuna documentazione atta a dimostrare l'attuale validità terapeutica del prodotto in questione;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale « Enterina al tamarindo » nelle confezioni da 150 e 50 g, registrata al n. 12902, rispettivamente in data 27 giugno 1961 e 11 dicembre 1968 a nome della ditta Laboratorio chimico farmaceutico Sigem di Firenze.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Firenze è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 maggio 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4320)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1974.

Autorizzazione all'istituto d'igiene dell'Università di Ferrara ad effettuare il servizio di rilevamento dell'inquinamento atmosferico.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 615, concernente i provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;

Visto l'art. 7 di detta legge nel quale è prevista la possibilità di concedere ad istituti o laboratori l'autorizzazione ad effettuare il rilevamento dell'inquinamento atmosferico per conto delle amministrazioni provinciali;

Vista la domanda con cui l'istituto d'igiene dell'Università di Ferrara chiede il rilascio di tale autorizzazione;

Visto il parere favorevole espresso in merito dall'Istituto superiore di sanità, in seguito ad apposito sopralluogo alle attrezzature esistenti e destinate al rilevamento di cui alle premesse;

Decreta:

Art. 1.

L'istituto d'igiene dell'Università di Ferrara, sito in Ferrara, via Fossato di Mortara, 64, è autorizzato ad effettuare, su specifico incarico delle competenti amministrazioni provinciali, il rilevamento dell'inquinamento atmosferico ai sensi dell'art. 7 della legge 13 luglio 1966, n. 615.

Art. 2.

Il predetto istituto invierà mensilmente al Ministero della sanità, utilizzando i moduli conformi al modello che sarà predisposto dal Ministero della sanità, i dati relativi all'inquinamento atmosferico corredati della indicazione dei metodi impiegati e dei dati meteorologici rilevati.

Art. 3.

Il predetto istituto segnalerà semestralmente al Ministero della sanità la consistenza del personale e delle attrezzature adibiti al servizio di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 maggio 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4310)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1974.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Itres, in Terni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 29 ottobre 1973 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Itres di Terni, con effetto dal 19 marzo 1973;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Perugia;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti della S.p.a. Itres di Terni, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(4375)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1974.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Itres, in Terni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 29 ottobre 1973, di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Itres di Terni, con effetto dal 19 marzo 1973;

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 1974 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 29 ottobre 1973;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Perugia;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Itres di Terni, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(4376)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della seconda cattedra di farmacologia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa è vacante la seconda cattedra di farmacologia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4276)

Vacanza di sei cattedre universitarie presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa sono vacanti le seguenti cattedre:

1) storia del diritto romano, prima cattedra;
2) filosofia del diritto, seconda cattedra;
3) storia del diritto italiano, seconda cattedra;
4) diritto pubblico generale;
5) teoria generale del processo;
6) diritto commerciale,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4278)

Vacanza di due cattedre universitarie presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Padova sono vacanti le seguenti cattedre:

1) chimica (biennio ingegneria);
2) similitudine chimica e impianti pilota,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4279)

Vacanza di tre cattedre universitarie presso la facoltà di magistero dell'Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di magistero dell'Università di Padova sono vacanti le seguenti cattedre:

1) lingua e letteratura latina;
2) psicologia della percezione;
3) metodologia e didattica degli audiovisivi,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4281)

Vacanza della cattedra di economia e politica agraria presso la facoltà di agraria dell'Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di agraria dell'Università di Padova è vacante la cattedra di economia e politica agraria alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4275)

Vacanza della seconda cattedra di igiene presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova è vacante la seconda cattedra di igiene alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4277)

Vacanza di sei cattedre universitarie presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Padova sono vacanti le seguenti cattedre:

1) paletnologia;
2) dialettologia italiana;
3) storia della lingua italiana;
4) storia medioevale, seconda cattedra;
5) filologia romanza, terza cattedra;
6) lingua e letteratura francese, terza cattedra,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4280)

Vacanza di quattordici cattedre universitarie presso la facoltà di *scienze matematiche, fisiche e naturali* della Università di Padova.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova sono vacanti le seguenti cattedre:

1) fisica generale, terza cattedra;
2) metodi matematici della fisica;
3) meccanica statistica;
4) onde elettromagnetiche;
5) spettroscopia nucleare;
6) genetica;
7) chimica generale ed inorganica, terza cattedra;
8) chimica analitica;
9) analisi matematica, terza cattedra;
10) geometria, seconda cattedra;
11) teoria dei gruppi;
12) calcolo delle probabilità;
13) astrofisica;
14) chimica generale ed inorganica, quarta cattedra,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4282)

MINISTERO DEL TESORO

Espropriazione di titolo nominativo di debito pubblico

(*Unica pubblicazione*) Elenco n. 7

Con ordinanza del prefetto di Siracusa n. 2437/2.15.15 del 30 dicembre 1972 è stata disposta la espropriazione del certificato appresso descritto.

Il presente avviso, che viene fatto ai sensi dell'art. 101 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, è inteso solamente a far conoscere che il certificato di cui trattasi è divenuto di nessun valore.

Denominazione del debito	Numero d'iscrizione	INTESTAZIONE DEL CERTIFICATO	Capitale nominale
			Lire
B.T.N. 5 % (1974)	2238	Società SO.G.E.I.T. r.l. (Società gestioni esattorie imposte e tesorerie r.l.), in Acireale (Catania), ipotecato per cauzione integrativa dovuta dalla società titolare, per la gestione dell'esattoria di Pachino (Siracusa) per il periodo 1° dicembre 1966-31 dicembre 1973, prestata nell'interesse dello Stato, della provincia, del ricevitore provinciale, del comune e degli altri enti interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 testo unico delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, giusta domanda registrata ad Acireale il 23 marzo 1967 al n. 1534, vol. 94	1.555.000

(4432) Roma, addì 27 maggio 1974

MINISTERC DELLE FINANZE

Supplementi di prelievo applicabili dal 1° novembre 1973 al 19 gennaio 1974 all'importazione da Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1 del regolamento (CEE) n. 122/67 (settore uova) a norma dei regolamenti (CEE) n. 2533/73, n. 3106/73 e n. 3346/73.

(in lire italiane per 100 kg, salvo diversa indicazione)

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	dal 1°-11-1973 al 15-12-1973	dal 16-12-1973 al 31-12-1973	dal 1°-1-1974 al 19-1-1974
04.05		Uova di volatili e giallo d'uova, freschi, essiccati o altrimenti conservati, zuccherati o non:			
		B. uova sgusciate e giallo d'uova:			
		I. atti ad usi alimentari:			
		a. uova sgusciate:			
	04.05-310	1. essiccate	13.000,00 (*a*)(*b*)	6.500,00 (*a*)(*b*)	6.780,00 (*a*)(*b*)
	04.05-390	2. altre	13.000,00 (*a*)	13.000,00 (*a*)	13.560,00 (*a*)
		b. giallo d'uova:			
	04.05-510	1. liquido	6.500,00 (*a*)(*c*)	6.500,00 (*a*)(*c*)	6.780,00 (*a*)(*c*)
	04.05-530	2. congelato	4.875,00 (*a*)(*d*)	4.875,00 (*a*)(*d*)	5.085,00 (*a*)(*d*)
	04.05-550	3. essiccato	6.500,00 (*a*)(*e*)	6.500,00 (*a*)(*e*)	6.780,00 (*a*)(*e*)

(*a*) Non si applica ai prodotti originari e provenienti dall'Austria.

(*b*) Per i prodotti originari della Repubblica popolare cinese, della Jugoslavia, della Cecoslovacchia o della Romania il supplemento di prelievo è:
dal 1° novembre 1973 al 15 dicembre 1973 L. 52.000,00 per 100 kg;
dal 16 dicembre 1973 al 31 dicembre 1973 L. 32.500,00 per 100 kg;
dal 1° gennaio 1974 al 19 gennaio 1974 L. 33.900,00 per 100 kg.

(*c*) Per i prodotti originari della Repubblica popolare cinese, della Jugoslavia, della Svizzera, dell'Etiopia, della Romania o della Cecoslovacchia il supplemento di prelievo è:
dal 1° novembre 1973 al 31 dicembre 1973 L. 26.000,00 per 100 kg;
dal 1° gennaio 1974 al 19 gennaio 1974 L. 27.120,00 per 100 kg.

(*d*) Per i prodotti originari della Repubblica popolare cinese, della Jugoslavia, della Cecoslovacchia, della Svizzera, della Romania, della Finlandia, della Spagna o di Israele il supplemento di prelievo è:
dal 1° novembre 1973 al 31 dicembre 1973 L. 26.000,00 per 100 kg;
dal 1° gennaio 1974 al 19 gennaio 1974 L. 27.120,00 per 100 kg.

(*e*) Per i prodotti originari della Repubblica popolare cinese, della Jugoslavia, della Cecoslovacchia, della Romania o della Svezia il supplemento di prelievo è:
dal 1° novembre 1973 al 18 novembre 1973 L. 37.700,00 per 100 kg;
dal 19 novembre 1973 al 15 dicembre 1973 L. 29.250,00 per 100 kg;
dal 16 dicembre 1973 al 31 dicembre 1973 L. 19.500,00 per 100 kg;
dal 1° gennaio 1974 al 19 gennaio 1974 L. 20.340,00 per 100 kg.

(4170)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla vendita in recipienti di vetro dell'acqua minerale « Acquachiara », addizionata di gas acido carbonico.

Con decreto n. 1476 del 15 maggio 1974 la società Fonti Staro di Pan Mario e C. S.a.s., in Valli del Pasubio (Vicenza) viene autorizzata a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale nazionale denominata « Acquachiara », che sgorga dalle sorgenti Cortiane in territorio del comune di Valli del Pasubio (Vicenza), addizionata di gas acido carbonico.

L'acqua verrà imbottigliata in recipienti di vetro del tipo comunemente usato per le acque minerali della capacità di due litri, un litro e mezzo, un litro, mezzo litro, un quarto di litro ed un quinto di litro circa. Detti recipienti saranno contrassegnati da etichette rettangolari, stampate su carta bianca a fondo azzurro, delle dimensioni rispettivamente di cm. 12 × cm. 15 per le bottiglie da due litri, un litro e mezzo e un litro, di cm. 9,5 × cm. 12 per quelle da mezzo litro e di cm. 6,5 × cm. 8,7 per quelle da un quatro ed un quinto di litro, suddivise in tre riquadri nella parte inferiore. Sul bordo superiore, su una striscia bianca ed in caratteri di colore bleu, di legge « Staro »; seguono il disegno di una catena di montagne e le diciture « Sorgente Cortiana » « Acquachiara » in caratteri di colore bianco, « oligominerale da tavola diuretica antiurica » in caratteri di colore bleu.

Nella metà inferiore, sul riquadro sinistro ed in parte di quello centrale, sono riportate le proprietà terapeutiche redatte presso l'istituto di idrologia medica del Policlinico di Roma in data 13 dicembre 1972 e presso l'istituto di idrologia medica dell'Università di Padova in data 22 febbraio 1972.

Seguono, nel riquadro centrale, il giudizio di purezza batteriologica formulato in data 6 dicembre 1971 dal prof. Bruno Paccagnella, direttore dell'istituto d'igiene dell'Università di Ferrara e parte dei dati relativi all'analisi chimica e chimico-fisica, eseguita in data 18 dicembre 1971 dal prof. Umberto Carretta dell'istituto di chimica farmaceutica dell'Università di Padova. I rimanenti dati della predetta analisi sono riportati nel riquadro destro, in fondo al quale figurano la frase « Addizionata di gas anidride carbonica » e l'indicazione del contenuto di acqua. Lungo il margine inferiore della etichetta si legge « Società Fonti Staro - Valli del Pasubio. Vicenza » e sono riportati gli estremi dell'autorizzazione.

Il tutto conforme all'esemplare allegato al decreto n. 1476.

L'acqua minerale proveniente da tre polle viene raccolta in relative vasche e da queste, mediante conduttura di acciaio manesmann della lunghezza di circa 3.000 metri, giunge ad un serbatoio sito nei pressi dello stabilimento per essere poi imbottigliata.

La chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi a corona in alternativa a tappi a vite.

(4362)

Autorizzazione alla vendita in Italia, in recipienti di vetro, dell'acqua minerale naturale estera « Tre Cuori »

Con decreto n. 1475 del 15 maggio 1974 la società Mazzoli e Nanut, in Gorizia, via Trevigiano, 13/a rappresentante in Italia della ditta Zdravilisco Radenska, in Radenci (Jugoslavia), è autorizzata alla vendita in Italia, ad uso di bevanda, dell'acqua minerale naturale estera « Tre Cuori » che sgorga in Radenci (Jugoslavia).

L'acqua è imbottigliata in recipienti di vetro da un litro e da mezzo litro, chiusi con tappi a corona muniti di dischetto di sughero ricoperto di materiale plastico.

I recipienti sono contrassegnati da etichette rettangolari, di carta bianca, di cm. 19,7 × 8,8 con bordo verde.

Nel riquadro sinistro dell'etichetta sono riportate, in caratteri neri, notizie sulle caratteristiche sull'uso e sulle proprietà dell'acqua e i risultati dell'analisi batteriologica eseguita nel gennaio 1970 dal dott. S. Koren, direttore del laboratorio microbiologico dell'istituto per la protezione sanitaria di Maribor.

Nel riquadro destro sono riportati i risultati delle analisi chimica e chimico-fisica eseguite nel gennaio 1970 nel laboratorio dell'istituto per la sanità pubblica di Ljubljana.

Su ambedue i suddetti riquadri compare sovraimpresso il n. 100 in rosso, circondato da foglie verdi.

Nel riquadro centrale, a fondo verde, compare la scritta, in verde, « Radenska Radenci Jugoslavia »; quindi undici stemmi circolari e la scritta « Tre Cuori », bianca bordata di nero.

Sempre sul riquadro centrale compaiono poi i disegni di tre cuori rossi con bordo nero, tra i disegni di uno gnomo e del getto di una fontana; infine le scritte « produttore » in nero, « Radenska » in bianco con bordo nero, e « acqua minerale naturale » in verde.

Sul fondo dell'etichetta, in rosso, sono riportati gli estremi del decreto di autorizzazione.

Il tutto conforme all'esemplare allegato al decreto n. 1475.

(4363)

Autorizzazione alla vendita in contenitori tetrabrik dell'acqua minerale naturale « Cintoia »

Con decreto n. 1474 del 15 maggio 1974 la S.a.s. Sorgente Cintoia è autorizzata a mettere in vendita l'acqua minerale naturale nazionale denominata « Cintoia », che sgorga nel comune di Greve (Firenze).

L'acqua sarà posta in vendita in contenitori tetrabrik della capacità di un litro, forniti dalla soc. Tetra Pak Carta, costituiti da polietilene puro e alluminio. Sui contenitori dovrà essere individuabile la data di riempimento.

Sui contenitori, di colore bianco, compariranno, a caratteri verdi, su una prima colonna i risultati dell'analisi chimica effettuata in data 5 gennaio 1972 dal prof. Roberto Biffoli, direttore del reparto chimico del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Firenze, e, su una seconda colonna, i risultati dell'analisi batteriologica effettuata in data 27 dicembre 1971 dal prof. Guido Biffi Gentili, direttore del reparto medico del laboratorio suddetto, le osservazioni chimiche del prof. Giuseppe Pellegrini, direttore della clinica medica dell'Università di Pavia, ed infine il contenuto del recipiente.

Le due colonne di cui sopra saranno separate da due riquadri verdi aventi sulla sinistra sei strisce verticali bianche e sulla destra a caratteri bianchi, le diciture: « acqua minerale naturale », « Sorgente Cintoia », « Greve - Firenze », « confezionata come sgorga dalla sorgente » e « S.a.s. Sorgente Cintoia Greve FI ».

Sopra uno dei riquadri verdi sono riportati gli estremi del decreto di autorizzazione.

Il tutto conforme all'esemplare allegato al decreto n. 1474.

(4359)

Modificazioni alle etichette dell'acqua minerale « Primula » del tipo naturale e addizionata di gas acido carbonico

Con decreto n. 1472 del 9 maggio 1974 la S.p.a. « Fonti S. Carlo Spinone », in Spinone al Lago (Bergamo), viene autorizzata a modificare le etichette dell'acqua minerale nazionale « Primula », sia nel tipo naturale, la cui vendita è stata autorizzata con decreto ministeriale n. 976 del 25 luglio 1968, sia nel tipo addizionata di gas acido carbonico, la cui vendita è stata autorizzata con decreto ministeriale n. 977 del 25 luglio 1968.

L'acqua minerale, prelevata da un nuovo pozzo profondo 88 metri, realizzato in adiacenza al pozzo preesistente descritto nei sopracitati decreti, e sottoposta a processo di deferrizzazione, con esclusione della filtrazione, verrà imbottigliata in recipienti contrassegnati da etichette avente le dimensioni di cm. 14,7 × 10,8.

Alle diciture previste nelle etichette autorizzate con i decreti n. 976 e n. 977 verrà aggiunto, in basso a destra, il contenuto del recipiente.

I colori saranno modificati come segue:

1) per il tipo naturale il colore viola sarà sostituito dal colore azzurro;

2) per il tipo addizionato di gas acido carbonico il colore azzurro sarà sostituito dal colore verde.

Il tutto conforme agli esemplari allegati al decreto n. 1472.

Restano invariate le altre prescrizioni contenute nei citati decreti n. 976 e n. 977.

(4361)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi, recante il marchio di identificazione « 1879-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato il punzone recante il marchio di identificazione « 1879-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Zambruno Carlo Felice, in Alessandria, via Ghidini n. 160.

(4151)

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi, recante il marchio di identificazione « 1854-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato il punzone recante il marchio di identificazione «1854-AL», a suo tempo assegnato alla ditta Giolo Paolo, in S. Salvatore (Alessandria), via Cavalli n. 84.

(4152)

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi, recante il marchio di identificazione « 1953-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato il punzone recante il marchio di identificazione « 1953-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Mamprin Silvano, in Valenza (Alessandria), via della Repubblica n. 54.

(4154)

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi, recante il marchio di identificazione « 1574-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato il punzone recante il marchio di identificazione « 1574-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Gotta Umberto, in Valenza (Alessandria), via Reg. Faiteria n. 16.

(4155)

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi, recante il marchio di identificazione « 1843-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato il punzone recante il marchio di identificazione « 1843-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Battistella Floriano, in Valenza (Alessandria), via S. Salvatore n. 39.

(4156)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 501-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 501-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Fioraso Vittorio, in Vicenza, via A. Rossi n. 15.

(4153)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 417-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 417-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Giacobbo Cesare, in Vicenza, via A. Rossi n. 15.

(4157)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 697-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 697-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Gentilin Renato, in Trissino (Vicenza), via Vallorcola n. 24.

(4158)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 147-Roma »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati due punzoni recanti il marchio di identificazione « 147-Roma », a suo tempo assegnato alla ditta Marcucci Giulio, in Roma, via Ferdinando di Savoia n. 3.

(4159)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 16-RE »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati due punzoni recanti il marchio di identificazione « 16-RE », a suo tempo assegnato alla ditta Pasquali Giuseppe, in Reggio Emilia, viale 4 Novembre n 8.

(4160)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 117-AR »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati due punzoni recanti il marchio di identificazione « 117-AR », a suo tempo assegnato alla ditta « Giorar » di Zelli Giuseppina, in Arezzo, via B. da Montefeltro n. 13.

(4161)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 479-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 479-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Miotti Gino, in Vicenza, via Gozzano n. 15.

(4162)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 366-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 366-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Fiorese Giovanni, in Vicenza, via Saudino n. 12.

(4163)

REGIONE PUGLIA

Approvazione del piano di zona del comune di Leverano

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 1045 in data 22 aprile 1974, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modifiche, e della legge 22 ottobre 1971, n. 865, il piano di zona per l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare nel comune di Leverano (Lecce).

Il piano di zona ha efficacia per dieci anni a decorrere dalla data del predetto decreto.

(4364)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

OPERA NAZIONALE PER GLI INVALIDI DI GUERRA

Concorsi pubblici, per esami, a venti posti di consigliere e trentatre posti di coadiutore

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il regolamento del personale dell'O.N.I.G. approvato con decreto interministeriale 3 dicembre 1960, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Esaminate le situazioni dei ruoli della carriera direttiva del personale amministrativo e quello del personale della carriera esecutiva nei quali, tenuto conto del disposto dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e delle riserve previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, risultano vacanze sufficienti per far luogo all'assunzione, a mezzo di pubblico concorso, di almeno venti consiglieri e trentatre coadiutori, in modo da sopperire alle più impellenti esigenze di personale manifestatesi negli uffici di questa Opera nazionale; in particolare, per quanto riguarda i consiglieri, nelle direzioni provinciali di Asti, Caltanissetta, Cosenza, Como, Cremona, Cuneo, Grosseto, Imperia, Isernia, La Spezia, Livorno, Massa Carrara, Matera, Novara, Nuoro, Piacenza, Trapani, Trieste, Vercelli e Viterbo e, per quanto concerne il personale della carriera esecutiva nelle direzioni provinciali di Ancona, Bologna (tre unità), Caltanissetta, Campobasso, Chieti, Como, Cuneo, Firenze, Forlì, Frosinone, Genova (due unità), Imperia, Isernia, Livorno, Massa (due unità), Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Roma (tre unità), Savona, Teramo, Udine, Vercelli e Viterbo;

Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi in sede nazionale per l'assunzione del suddetto personale, escludendo per un triennio ogni possibilità di chiedere trasferimenti dalla sede di destinazione, da attribuirsi sulla base delle preferenze espresse nella domanda di ammissione ai concorsi stessi;

Delibera:

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per esami:

A) Concorso a venti posti di consigliere in prova nella carriera direttiva, ruolo personale amministrativo, per le seguenti sedi di direzioni provinciali dell'ente:

Asti, Caltanissetta, Cosenza, Como, Cremona, Cuneo, Grosseto, Imperia, Isernia, La Spezia, Livorno, Massa Carrara, Matera, Novara, Nuoro, Piacenza, Trapani, Trieste, Vercelli, Viterbo.

B) Concorso a trentatre posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva con destinazione presso le sedi dell'ente nei seguenti capoluoghi:

	Numero dei posti
Ancona	1
Bologna	3
Caltanissetta	1
Campobasso	1
Chieti	1
Como	1
Cuneo	1
Firenze	1
Forlì	1
Frosinone	1
Genova	2
Imperia	1
Isernia	1
Livorno	1
Massa	2
Modena	1
Napoli	1
Padova	1
Palermo	1
Parma	1
Pavia	1
Roma	3
Savona	1
Teramo	1
Udine	1
Vercelli	1
Viterbo	1

Art. 1.

Per poter partecipare ai suddetti concorsi gli aspiranti debbono essere in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

1) essere cittadini italiani;

2) avere tenuto sempre buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorso in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere di sana e robusta costituzione;

5) avere compiuto i 18 anni di età e non averne superato i 32, salvo le elevazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Per i dipendenti di ruolo dell'Ente si prescinde dal limite di età;

6) essere in possesso del prescritto titolo di studio e in particolare:

per il concorso a consigliere nella carriera direttiva, il diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze economiche e commerciali o in scienze statistiche e attuariali;

per il concorso a coadiutore nella carriera esecutiva, diploma di scuola di istruzione secondaria di primo grado.

Sono ammessi al concorso per posti di consigliere nel ruolo della carriera direttiva del personale amministrativo gli impiegati dell'O.N.I.G. appartenenti alla carriera di concetto ruolo del personale amministrativo, con almeno quattro anni di anzianità nel ruolo alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, purchè in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Art. 2.

Le domande di ammissione a ciascun concorso, redatte su carta bollata (vedi schema esemplificativo allegato *A*) dovranno pervenire all'Opera nazionale per gli invalidi di guerra - Direzione generale - Servizio del personale - Piazza Adriana n. 2 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine anzidetto. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

1) le precise generalità e il domicilio;

2) la data ed il luogo di nascita ed eventuale titolo a beneficiare dell'elevazione del limite di età;

3) il concorso al quale intendono partecipare;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause della eventuale risoluzione del relativo rapporto di impiego;

9) titolo di studio conseguito;

10) la sede alla quale chiedono di essere destinati in caso di favorevole esito del concorso, e le eventuali altre sedi, non più di due e sempre tra quelle indicate per il concorso al quale chiedono di partecipare, presso le quali, in ordine di preferenza, sarebbero subordinatamente disposti ad assumere servizio.

Nella domanda dovrà, inoltre, essere indicato il preciso recapito al quale si chiede che siano trasmesse le comunicazioni

La firma, che gli aspiranti sono tenuti ad apporre in calce alla domanda, dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui essi risiedono. Per i dipendenti dell'Ente, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Non saranno prese in considerazione le domande mancanti di alcuna delle suddette indicazioni o della firma autenticata.

Art. 3.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e intendano far valere titoli di precedenza o preferenza nella nomina ai sensi delle vigenti disposizioni, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di giorni venti dal ricevimento della apposita comunicazione, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso dei titoli stessi.

Art. 4.

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie dei suddetti concorsi dovranno far pervenire all'Opera nazionale invalidi di guerra, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti in regola con le disposizioni di legge sul bollo:

a) titolo di studio di cui all'art. 1, n. 6), in originale o copia conforme debitamente autenticata.

Qualora l'istituto presso cui è stato conseguito il titolo di studio non avesse ancora rilasciato il diploma originale, sarà consentita la presentazione del certificato provvisorio di diploma, su carta legale, dal quale risulti che esso sostituisce l'originale a tutti gli effetti, sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato;

b) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) rilasciato dall'ufficio di stato civile del comune di origine.

Coloro che si siano avvalsi di disposizioni che consentano l'elevazione del limite di età, dovranno presentare anche i documenti attestanti il possesso del titolo a detta elevazione;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato di godimento dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) certificato medico [illegible]iato da un ospedale militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione;

g) copia dello stato di servizio militare o estratto matricolare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito e dell'Aeronautica e personale del C.E.M.M.) o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza per coloro che non abbiano ancora prestato servizio militare.

Il certificato di esito di leva dovrà contenere, inoltre, il visto di conferma da parte del commissario di leva competente. Per gli appartenenti alla leva di mare, il certificato di esito di leva dovrà essere rilasciato dalla competente capitaneria di porto.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) e *f*) del precedente art. 4, non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data della richiesta dei documenti stessi.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre detti documenti in carta libera, purchè su di essi siano riportati gli estremi del certificato del sindaco o dell'autorità di pubblica sicurezza, comprovante le condizioni di povertà.

Art. 5.

Gli esami del concorso a venti posti di consigliere consisteranno in due prove scritte e in un colloquio nelle materie indicate secondo il seguente programma:

Prove scritte (tempo massimo: 8 ore):

1) diritto amministrativo e costituzionale;
2) diritto civile.

Colloquio:

oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verterà anche sulle seguenti:

scienze delle finanze e diritto finanziario, legislazione sulle pensioni di guerra e sulla assistenza agli invalidi di guerra e per servizio, nozioni di statistica.

Art. 6.

Gli esami del concorso a trentatre posti di coadiutore consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica ed un colloquio.

Prova scritta:

verte sull'ordinamento e le attribuzioni dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra.

Prova pratica:

consiste nella scrittura a macchina di un brano.

Colloquio:

verte, oltrechè sulla materia della prova scritta, sulla funzione dell'archivio ed in particolare sulla conservazione e la classificazione degli atti.

Art. 7.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte, che si terranno in Roma, verranno comunicati tempestivamente agli interessati.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

L'Ente non assume responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nè per eventuali disguidi postali o telegrafici.

Art. 8.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio di carta bollata, con firma autenticata dall'aspirante;

2) libretto ferroviario, se il candidato è dipendente s[illegible]le, o documento ferroviario rilasciato dall'Ente, per i p[illegible] dipendenti;

3) tessera postale;
4) porto d'armi;
5) *patente automobilistica;*
6) passaporto;
7) carta d'identità.

Art. 9.

Al colloquio del concorso a venti posti di consigliere saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse; per il concorso a trentatre posti di coadiutore l'ammissione è subordinata al conseguimento di una votazione di non meno di sette decimi nella unica prova scritta e di sei decimi nella prova pratica.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno una votazione di sei decimi.

Le sedute delle commissioni esaminatrici, durante lo svolgimento delle prove orali, sono pubbliche.

Art. 10.

Le graduatorie generali di merito per ciascun concorso saranno formate secondo le votazioni complessive riportate da ciascun candidato, ottenute sommando la media dei punti riportati nelle prove scritte alla votazione conseguita nel colloquio (e, per gli aspiranti coadiutori nella prova pratica).

Le graduatorie dei vincitori saranno formate con l'osservanza delle disposizioni che prevedono riserve di posti e preferenze a parità di merito in base alle documentazioni trasmesse dagli aspiranti ai sensi dell'art. 3 della presente deliberazione.

Art. 11.

I vincitori dei concorsi saranno nominati in prova con provvedimento del presidente dell'O.N.I.G. ed assegnati alle sedi rispettivamente indicate nell'art. 1, lettere *A*) e *B*), sulla base delle preferenze espresse e della posizione conseguita nella graduatoria di merito.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il presidente dichiara la risoluzione del rapporto con deliberazione motivata.

In tal caso spetta all'impiegato un'indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Il vincitore, che senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Art. 12.

Ai vincitori assegnati ad una sede diversa da quella di residenza verrà rimborsato unicamente l'importo delle spese di viaggio per raggiungere tale destinazione.

Gli impiegati nominati in prova quali vincitori dei presenti concorsi non potranno chiedere di essere trasferiti dalle rispettive sedi di assegnazione prima di aver compiuto almeno tre anni di effettivo servizio nelle sedi stesse.

Roma, addì 5 aprile 1974

Il commissario straordinario: MONACO

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta bollata)

All'Opera nazionale per gli invalidi di guerra - Direzione generale - Servizio personale - Piazza Adriana, n. 2 - ROMA.

Il sottoscritto . . . nato a . (provincia di . . .) il . . . . e residente in . . chiede di essere ammesso al concorso per esami (1) . . . .

All'uopo fa presente:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) . . .;

c) di non aver riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . conseguito presso . . in data . . ;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione (4) . . . . .;

f) di non aver prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni (oppure precisare quali e per quale causa il relativo rapporto sia stato risolto);

g) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè (5) . . . . .;

h) di scegliere, in caso di nomina, la sede di (6) . . . . . e subordinatamente quelle di

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente recapito . . . . . .

Firma

Autenticazione

---

(1) Indicare con chiarezza a quale dei due concorsi l'aspirante intenda partecipare.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(4) Di aver prestato servizio militare (ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva ovvero perchè, pur dichiarato « abile arruolato », gode del congedo o del rinvio in qualità di . . . . . ovvero perchè riformato o rivedibile).

(5) Dichiarazione necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, abbiano titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite.

(6) Indicare una delle sedi di destinazione previste per il concorso al quale l'aspirante chiede di partecipare e aggiungere poi, le altre due di proprio gradimento tra le altre previste.

(4293)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Commissione esaminatrice del concorso, per titoli e per esami, a quindici posti di medico in prova

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 22 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1973, registro n. 49 Giustizia, foglio n. 290, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli e per esami, a quindici posti di medico in prova (parametro 218) nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina della commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 275;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso, per titoli e per esami, a quindici posti di medico in prova (parametro 218) nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, indetto con decreto ministeriale 22 febbraio 1973, è costituita come appresso:

Presidente:

Martinelli dott. Roberto, magistrato di Cassazione.

Componenti:

Fazio prof. Cornelio, direttore 1ª clinica delle malattie nervose e mentali nell'Università di Roma;

Semerari prof. Aldo, titolare cattedra medicina criminologica e psichiatrica forense nell'Università di Roma;

Ragozzino dott. Domenico, direttore capo nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Corsaro dott. Salvatore, direttore capo nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Segretario:

Faramo dott.ssa Angela, vice direttore nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

La spesa presunta di L. 250.000 verrà imputata sul cap. 1051 del bilancio passivo di questo Ministero per l'anno finanziario 1974.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1974

p. *Il Ministro:* PENNACCHINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *febbraio* 1974
Registro n. 5 *Giustizia, foglio n.* 313

(4437)

Nomina di un componente supplente e del segretario supplente della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a centocinquantadue posti di ragioniere in prova.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1973, registro n. 35 Giustizia, foglio n. 218, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso, per esami, a centocinquantadue posti di ragioniere in prova (parametro 160) nel ruolo del personale di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, indetto con decreto ministeriale 28 luglio 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 11 novembre 1972, registro n. 43 Giustizia, foglio n. 108;

Considerato che si rende necessario nominare un componente ed un segretario supplenti in seno alla predetta commissione, per eventuali indisponibilità per causa di malattia o per motivi di famiglia di uno dei membri effettivi e del segretario;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Il dott. Francesco Pagano, direttore nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, ed il dott. Gianni Veschi, vice direttore nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, sono nominati rispettivamente componente supplente e segretario supplente in seno alla commissione esaminatrice del concorso, per esami, a centocinquantadue posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, indetto con decreto ministeriale 28 luglio 1972.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1974

p. *Il Ministro*: PENNACCHINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1974
Registro n. 12 Giustizia, foglio n. 397

(4251)

Nomina di un componente supplente e del segretario supplente della commissione esaminatrice del concorso, per titoli e per esami, a quindici posti di medico in prova.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1974, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso, per titoli e per esami, a quindici posti di medico in prova (parametro 218) nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, indetto con decreto ministeriale 22 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1973, registro n. 49 Giustizia, foglio n. 290;

Considerato che si rende necessario nominare un componente ed un segretario supplenti in seno alla predetta commissione, per eventuali indisponibilità per causa di malattia o per motivi di famiglia di uno dei membri effettivi e del segretario;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Il dott. Vincenzo Viscosi, direttore capo nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, ed il dott. Gianni Veschi, vice direttore nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, sono nominati, rispettivamente, componente supplente e segretario supplente in seno alla commissione esaminatrice del concorso, per titoli e per esami, a quindici posti di medico in prova (parametro 218) nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, indetto con decreto ministeriale 22 febbraio 1973.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1974

p. *Il Ministro*: PENNACCHINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1974
Registro n. 12 Giustizia, foglio n. 384

(4438)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Concorso a cento posti in convitto e millecinquecentocinquantasette borse di studio a favore degli orfani dei dipendenti statali appartenenti alle categorie iscritte al fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro superstiti, anno scolastico 1974-75.

Ai benefici dei posti in convitto e delle borse di studio previsti dal presente avviso possono concorrere gli orfani di padre o di madre che siano stati dipendenti statali appartenenti alle categorie iscritte al « Fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro superstiti » ai sensi del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1032.

Sono equiparati agli orfani i figli degli iscritti capi famiglia dispensati dal servizio senza diritto a pensione per malattie che comportino assoluta e permanente inabilità ad ogni proficuo lavoro.

1. — *Norme relative al concorso per il ricovero nei convitti*

I posti gratuiti in convitto, da conferire per l'anno scolastico 1974-75 agli orfani degli iscritti al fondo di previdenza e credito sono complessivamente 100 (cento), dei quali 5 (cinque) riservati agli orfani, soltanto di sesso maschile, che intendano seguire corsi di musica (composizione, organo, pianoforte, violino od altri strumenti). I partecipanti a quest'ultimo concorso saranno sottoposti ad apposito esame che ne accerti le attitudini musicali.

Per la partecipazione al concorso per i convitti occorre che, alla data del 30 settembre 1974, gli orfani aspiranti abbiano non meno di sette anni di età e non più di dodici. Coloro che intendano seguire corsi di musica debbono, sempre alla predetta data, avere non meno di dieci anni e non più di dodici e debbono aver conseguito almeno la licenza elementare.

Per gli orfani ammessi in convitto l'ente assume l'onere della retta, dell'uniforme, delle tasse scolastiche e dei libri. Il corredo personale prescritto dal convitto, le riparazioni e le rinnovazioni del corredo stesso sono, invece, a carico della famiglia.

I vincitori del concorso saranno ospitati nei convitti dello E.N.P.A.S. di Spoleto (Perugia) e di Pescara. Qualora detti convitti non avessero disponibilità di posti, gli orfani potranno essere assegnati ad altri collegi convenzionati con l'ente.

2. — *Norme relative al concorso per le borse di studio*

Le millecinquecentocinquantasette borse di studio da conferirsi per l'anno scolastico o accademico 1974-75 agli orfani degli iscritti al fondo di previdenza e credito sono così suddivise:

a) n. 200 da L. 40.000 ciascuna, per la scuola elementare;

b) n. 427 da L. 60.000 ciascuna, per la scuola media inferiore;

c) n. 500 da L. 85.000 ciascuna, per le varie classi delle scuole medie superiori, previste dall'ordinamento scolastico statale, cui può accedersi dopo il conseguimento della licenza di scuola media inferiore;

d) n. 250 da L. 100.000 ciascuna, per gli studenti che, nello anno accademico 1974-75, si iscrivano al primo anno di un corso universitario, oppure di un istituto di istruzione superiore, escluse le accademie militari;

e) n. 130 da L. 100.000 ciascuna, per gli studenti dell'università o di istituti statali di istruzione superiore, escluse le accademie militari, i quali nell'anno accademico 1974-75 frequentino corsi successivi al primo;

f) n. 50 da L. 100.000 ciascuna, per i laureati che si iscrivano a corsi statali di specializzazione o di perfezionamento post-universitari.

Le borse non hanno effetto retroattivo e saranno conferite per la frequenza dei vari corsi scolastici nell'anno scolastico o accademico 1974-75. L'esito delle domande sarà comunicato agli interessati non appena il concorso sarà stato espletato.

Le borse attribuite potranno essere confermate, con le modalità che saranno rese note ai vincitori, anche per gli anni successivi, fino al completamento del corso di studi per il quale le borse stesse sono state concesse. Quelle post-universitarie avranno la durata massima di un triennio.

3. — *Condizioni e modalità per la partecipazione ai concorsi per i posti in convitto e per le borse di studio*

Le domande di partecipazione ai concorsi in oggetto debbono pervenire alla Direzione generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali - Servizio assistenza climatica e scolastica - Ufficio 23° - Via di Santa Croce in Gerusalemme n. 55 - 00100 Roma, entro i seguenti, improrogabili termini:

15 agosto 1974, per gli aspiranti ai posti in convitto;

31 ottobre 1974, per gli aspiranti alle borse di studio delle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori;

31 dicembre 1974, per gli aspiranti che, avendo conseguito nell'anno scolastico 1973-74 il diploma di scuola media superiore, si iscrivano al primo anno di università per l'anno accademico 1974-75;

31 marzo 1975, per gli aspiranti che, nell'anno accademico 1973-74, abbiano già frequentato corsi universitari.

Saranno prese in considerazione soltanto le domande che, corredate da tutti i documenti richiesti nel successivo paragrafo 4), giungeranno, nei suddetti termini, alla Direzione generale dell'E.N.P.A.S. Non saranno, quindi, prese in considerazione le domande presentate, sia pure nei suddetti termini, presso altre amministrazioni, o presso gli uffici provinciali dell'E.N.P.A.S., e le domande che, pur pervenute nei termini, non risulteranno corredate dai certificati richiesti.

Le domande, firmate dal rappresentante legale dell'orfano, dovranno precisare a quale beneficio (convitto o borse) si intenda concorrere e dovranno indicare con esattezza il domicilio del citato rappresentante legale dell'orfano e di quest'ultimo.

Il concorso è per titoli ed i concorrenti, orfani di ambedue i genitori, oppure di padre dipendente statale, ovvero di madre dipendente statale, saranno tra loro graduati per ciascuna di dette categorie, nell'ordine indicato, in base ai risultati scolastici. A parità di merito, sarà tenuto conto della corrispondenza tra età e classe frequentata e della condizione economica della famiglia, dando la precedenza agli orfani di guerra. Gli appartenenti a famiglie che già abbiano ottenuto un posto in convitto, oppure una borsa di studio, saranno collocati in graduatoria dopo gli orfani le cui famiglie non abbiano ricevuto alcun beneficio.

Per ogni nucleo familiare può essere concesso soltanto un beneficio. Ad una famiglia che fruisca di un posto in convitto, potrà essere concesso un secondo posto soltanto in presenza di vedova di un iscritto al fondo di previdenza e credito, la quale abbia cinque figli orfani minorenni a carico, oppure se si tratti di famiglia con più di tre orfani minorenni privi di entrambi i genitori. Ad una famiglia che già fruisca di due posti in convitto, non potrà essere concesso alcun altro beneficio.

L'aspirante non deve essere in ritardo nella carriera scolastica di oltre un anno se dovrà frequentare le scuole elementari o medie inferiori e di oltre due anni se dovrà frequentare le scuole medie superiori, oppure i corsi universitari.

Il concorrente che risulti già iscritto all'università deve aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti fondamentali prescritti dalla facoltà, o gli esami nel numero indicato per i singoli anni di corso risultanti dal piano di studi individuale approvato dal consiglio di facoltà.

Sono esclusi dal concorso gli studenti che, nell'anno accademico 1974-75, risultino fuori corso.

I candidati alle borse di studio post-universitarie devono aver conseguito la laurea da non oltre due anni prima della data di emanazione del presente bando di concorso, con votazione di almeno 88/110, e non devono essere in ritardo negli studi per più di un biennio.

4. — *Documentazione da produrre a corredo delle domande*

I documenti da produrre a corredo delle domande di partecipazione ai concorsi in oggetto sono:

a) estratto dell'atto di nascita del concorrente;

b) estratto dell'atto di morte del genitore iscritto al fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro superstiti;

c) stato di servizio (per il personale civile) o foglio matricolare (per il personale militare) dell'iscritto al fondo di previdenza e credito, rilasciato dal competente Ministero, da cui risultino: carriera, qualifica e parametro del medesimo alla data del decesso, ovvero, se trattasi di militare, la posizione di stato giuridico in cui il militare stesso si trovava. Per il personale civile che all'atto del decesso si trovava nella posizione « non di ruolo », la dichiarazione rilasciata dall'ex amministrazione di appartenenza dovrà precisare che il dipendente era stato ammesso al trattamento di quiescenza riservato al personale di ruolo e che non era stata esercitata opzione nei confronti dell'I.N.P.S. per l'assicurazione generale invalidità e vecchiaia;

d) documento che comprovi se il concorrente sia eventualmente orfano di guerra;

e) stato di famiglia rilasciato in data posteriore a quella di emanazione del presente bando di concorso;

f) dichiarazione del capo famiglia dalla quale risulti: se la famiglia medesima goda di pensione ordinaria o di assegno vitalizio; la professione di ciascun membro della stessa e se il concorrente, o qualcuno dei suoi fratelli, siano ricoverati in convitto oppure assistiti con borse di studio o sussidi scolastici da qualche altro ente;

g) atto di adozione, di affiliazione o di riconoscimento, qualora il concorrente sia figlio adottivo, affiliato o riconosciuto;

h) atto di nomina del tutore se l'orfano sia minorenne e privo di entrambi i genitori;

i) certificato dell'autorità scolastica dal quale risultino i voti riportati nello scrutinio finale o nelle due sessioni di esami dell'anno scolastico 1973-74;

l) certificato attestante l'iscrizione alla classe o al corso universitario che il concorrente frequenta nell'anno scolastico 1974-75;

m) il concorrente che già frequenti l'università dovrà produrre:

copia del piano completo di studi consigliato dalla facoltà frequentata o del piano di studi individuale approvato dal consiglio di facoltà con l'indicazione degli insegnamenti previsti per ogni singolo anno di corso;

un certificato rilasciato dall'università con le seguenti indicazioni: I) facoltà ed anno cui lo studente è iscritto; II) esami superati durante gli anni già frequentati, col voto conseguito in ciascuno di essi; III) dichiarazione che detti esami sono quelli di tutti gli insegnamenti fondamentali previsti dal piano di studi della facoltà, o dal piano di studi individuale approvato dal consiglio di facoltà;

n) il concorrente a borse di studio per corsi di specializzazione o di perfezionamento post-universitario dovrà produrre:

un certificato dell'università di provenienza attestante il voto riportato nell'esame di laurea e la data in cui questa è stata conseguita;

un documento comprovante che il corso da seguire è di specializzazione o di perfezionamento post-universitario regolarmente riconosciuto dallo statuto dell'università ed esclusivamente accessibile ai laureati, con l'indicazione della durata del corso stesso e con la precisazione che questo sarà tenuto nello anno accademico 1974-75. Il relativo certificato di iscrizione potrà essere esibito anche dopo l'eventuale conferimento della borsa, ma sempre entro l'anno accademico 1974-75. Il candidato che avesse iniziato il corso dovrà produrre anche un certificato attestante il superamento di tutti gli esami consigliati per gli anni già frequentati, con le votazioni riportate.

I titoli di studio debbono avere pieno valore legale: i certificati rilasciati da scuole parificate o legalmente riconosciute debbono essere autenticati dal competente provveditorato agli studi. Tutti i certificati scolastici, infine, dovranno portare la dicitura: « Per uso borsa di studio E.N.P.A.S. ».

Domanda e documenti sono esenti dalla tassa di bollo per l'art. 25 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, istitutiva dell'E.N.P.A.S.

Si noti che la produzione dei documenti indicati alle precedenti lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *g*) e *h*), potrà essere omessa qualora essi siano stati esibiti all'ente per il conseguimento di altre borse di studio o posti in convitto. In tal caso, occorre che sia fatto espresso richiamo all'istanza a corredo della quale i documenti medesimi furono prodotti.

Roma, addì 14 maggio 1974

Il presidente: CRUCIANI

(4294)

Concorso a seimilaseicento borse di studio a favore dei figli dei dipendenti statali in servizio attivo appartenenti alle categorie iscritte al fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro superstiti, anno scolastico 1974-75.

1. — *Borse di studio messe a concorso*

Per l'anno scolastico o accademico 1974-75 è indetto un concorso, per titoli, per l'assegnazione di seimilaseicento borse di studio così ripartite:

a) n. 5000 da L. 75.000 ciascuna, per gli studenti che nello anno scolastico 1974-75 si iscrivano alla prima classe delle scuole medie superiori previste dall'ordinamento statale ed alle quali si può accedere dopo il conseguimento della licenza di scuola media inferiore;

b) n. 500 da L. 75.000 ciascuna, per gli studenti che si iscrivano alle classi successive alla prima delle scuole medie superiori;

c) n. 250 da L. 100.000 ciascuna, per gli studenti che nello anno accademico 1974-75 si iscrivano al primo anno di un corso universitario, oppure di un istituto statale di istruzione superiore, escluse le accademie militari;

d) n. 750 da L. 100.000 ciascuna, per gli studenti dell'università o di istituti statali di istruzione superiore, escluse le accademie militari, i quali nell'anno accademico 1974-75 frequentino corsi successivi al primo;

e) n. 100 da L. 100.000 ciascuna, per i laureati che si iscrivano a corsi statali di specializzazione o di perfezionamento post-universitario.

Le borse non hanno effetto retroattivo e saranno conferite per la frequenza dei vari corsi scolastici nell'anno scolastico o accademico 1974-75.

Le borse attribuite potranno essere confermate, con le modalità che saranno rese note ai vincitori, anche per gli anni successivi, fino al completamento del corso di studi per il quale le borse stesse sono state concesse. Quelle post-universitarie avranno la durata massima di un triennio.

2. — *Requisiti per l'ammissione*

Per partecipare al concorso occorre:

a) essere figli di dipendenti statali in attività di servizio appartenenti alle categorie iscritte al « Fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro superstiti » ai sensi del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1032;

b) non essere in ritardo negli studi per più di due anni e, per gli aspiranti alle borse post-universitarie, l'aver conseguito la laurea non oltre due anni prima della data di emanazione del presente avviso;

c) per i concorrenti che abbiano frequentato la scuola media, l'aver conseguito la promozione, o il diploma, nella sessione estiva dell'anno scolastico 1973-74, con una votazione o con una media non inferiori a seconda della scuola già frequentata a:

distinto, se lo studente abbia conseguito il diploma di scuola media inferiore;

8/10, se lo studente abbia conseguito la promozione ad una classe successiva alla prima delle scuole medie superiori. La media sarà calcolata in base ai voti riportati nelle materie di insegnamento con esclusione dell'educazione fisica, della religione, e della condotta. Per gli istituti magistrali fa media anche il voto riportato in educazione fisica;

48/60, se lo studente abbia conseguito il diploma di scuola media superiore;

d) per gli studenti universitari, l'aver superato tutti gli esami fondamentali degli anni di corso già frequentati prescritti dalla facoltà, o gli esami nel numero indicato per i singoli anni di corso dal piano di studi individuale approvato dal consiglio di facoltà, con media non inferiore a 24/30. Per coloro i quali seguono il piano consigliato dalla facoltà, tale media sarà calcolata in base ai voti riportati negli esami di tutte le singole materie fondamentali degli anni già frequentati mentre, per coloro che seguono il piano individuale, la media sarà calcolata in base ai voti riportati in tutte le materie. Sono esclusi dal concorso gli studenti fuori corso;

e) per i concorrenti già laureati, l'aver conseguito il diploma di laurea con una votazione non inferiore a 88/110

3. — *Modalità e termini per la presentazione delle domande*

Le domande di partecipazione al concorso, redatte dal dipendente statale e corredate da tutti i documenti di cui al successivo paragrafo 4) debbono pervenire alla Direzione generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali - Servizio assistenza climatica e scolastica - Ufficio 23° - Via di S. Croce in Gerusalemme, n. 55 - 00100 Roma, entro i seguenti, improrogabili termini:

31 ottobre 1974, per gli aspiranti che, nell'anno scolastico 1974-75, abbiano frequentato le scuole medie;

31 dicembre 1974, per gli aspiranti che, avendo conseguito nell'anno scolastico 1973-74 il diploma di scuola media superiore, si iscrivano al primo anno di università per l'anno accademico 1974-75;

31 marzo 1975, per gli aspiranti che, nell'anno accademico 1973-74, abbiano già frequentato corsi universitari.

Saranno prese in considerazione soltanto le domande che, corredate da tutti i documenti richiesti nel successivo paragrafo 4) giungeranno, nei suddetti termini, alla Direzione generale dell'E.N.P.A.S. Non saranno, quindi prese in considerazione le domande presentate, sia pure nei suddetti termini, presso altre amministrazioni o presso gli uffici provinciali dell'E.N.P.A.S. e le domande che, pur pervenute nei termini, non risulteranno corredate dai certificati richiesti.

Domande e documenti da produrre sono esenti dalle tasse di bollo ai sensi dell'art. 25 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, istitutiva dell'E.N.P.A.S.

4. *Documentazione da produrre a corredo delle domande*

Alle domande di partecipazione al concorso per le borse di studio dovranno essere allegati i documenti che seguono:

a) dichiarazione dell'amministrazione di appartenenza del genitore dipendente statale, iscritto al fondo di previdenza e credito, da cui risultino carriera, qualifica e parametro del medesimo alla data del presente bando di concorso, ovvero, se trattasi di militare, la posizione di stato giuridico in cui il militare stesso si trova. Per il personale civile non di ruolo, la dichiarazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza dovrà precisare che il dipendente è stato ammesso al trattamento di quiescenza riservato al personale di ruolo e che non è stata esercitata opzione nei confronti dell'I.N.P.S. per l'assicurazione generale invalidità e vecchiaia. Per i dipendenti di sesso femminile, deve essere altresì attestato l'eventuale godimento della aggiunta di famiglia per i familiari a carico;

b) estratto dell'atto di nascita del concorrente;

c) certificato di stato di famiglia rilasciato in data posteriore a quella di emanazione del presente bando di concorso;

d) atto di adozione, di affiliazione o di riconoscimento, qualora il concorrente sia figlio adottivo, affiliato o riconosciuto;

e) dichiarazione del capo di famiglia da cui risulti la professione di ciascun membro della stessa e se il concorrente, o qualcuno dei suoi fratelli, siano già assistiti con borse di studio statali o sussidi scolastici da parte di altri enti e se abbiano già in precedenza ottenuto borse di studio dell'E.N.P.A.S.;

f) per i concorrenti che abbiano frequentato le scuole medie, certificato dell'autorità scolastica dal quale risultino i voti o il giudizio complessivo riportati nello scrutinio finale o nella sessione di esami dell'anno scolastico 1973-74. Nel caso in cui detto certificato sia rilasciato da un istituto non statale, parificato o legalmente riconosciuto, il documento dovrà essere autenticato dal competente provveditorato agli studi. Non sono validi i certificati rilasciati da scuole o istituti privati anche se autorizzati;

g) certificato attestante l'iscrizione alla classe o al corso universitario che il concorrente frequenta nell'anno scolastico 1974-75;

h) per i concorrenti che già frequentino corsi universitari, certificato rilasciato dall'università dal quale risulti:

l'anno di corso e la facoltà cui lo studente è iscritto nell'anno accademico 1974-75;

gli esami superati durante gli anni già frequentati col voto conseguito in ciascuno di essi;

la dichiarazione che lo studente ha sostenuto, negli anni di corso già frequentati, tutti gli esami fondamentali previsti dal piano di studi della facoltà o dal piano di studi individuale approvato dal consiglio di facoltà;

copia del piano completo di studi consigliato dalla facoltà frequentata o del piano individuale approvato dal consiglio di facoltà, con l'indicazione degli insegnamenti previsti per ogni singolo anno di corso;

i) per i concorrenti a borse di studio post-universitarie:

certificato dell'università da cui risulti il voto riportato nell'esame di laurea, nonchè la data dell'esame stesso;

un documento comprovante che il corso da seguire è di specializzazione o di perfezionamento post-universitario riconosciuto dallo statuto dell'università ed esclusivamente accessibile ai laureati, con l'indicazione della durata del corso e con la precisazione che il corso medesimo sarà tenuto nell'anno accademico 1974-75. I concorrenti che abbiano già iniziato il corso di perfezionamento dovranno presentare anche un certificato che attesti il superamento di tutti gli esami consigliati per gli anni di corso già frequentati, con le votazioni riportate in ciascun esame.

Non sono ammesse copie fotostatiche di documenti se non autenticate da un notaio o dall'autorità stessa che ha rilasciato il documento originale.

Tutti i certificati scolastici devono recare la dicitura: « Per uso borsa di studio E.N.P.A.S. ».

5. — *Modalità per le graduatorie*

Essendo il concorso per titoli, i concorrenti saranno suddivisi in tre distinte categorie, graduate nel seguente ordine di precedenza:

1) figli di padre dipendente statale o di madre dipendente statale capo famiglia;

2) figli di madre dipendente statale non capo famiglia;

3) figli di iscritti che, per lo stesso concorrente o per altri figli, abbiano ottenuto un precedente beneficio.

Nell'ambito di ciascuna delle tre suddette categorie, i concorrenti saranno graduati in base ai risultati scolastici. A parità di merito, sarà tenuto conto della corrispondenza fra l'età e la classe frequentata, del carico familiare e della condizione economica del nucleo familiare, dando la precedenza agli orfani di guerra.

A seguito dell'attuale concorso, potrà essere concessa, per ogni nucleo familiare, soltanto una borsa di studio. Qualora partecipino al concorso due o più figli di uno stesso iscritto, il genitore dovrà dichiarare nella domanda a quale dei figli desidera sia data la preferenza nel conferimento del beneficio.

L'esito del concorso sarà comunicato a tutti i partecipanti dopo l'approvazione delle relative graduatorie.

Roma, addì 14 maggio 1974

Il presidente: CRUCIANI

(4295)

MINISTERO DELLA SANITA

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, nominata con decreto ministeriale 22 settembre 1973 e modificata con decreto ministeriale 29 ottobre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

N.	Candidato	Punteggio
1.	Mariani Giancarlo, nato a Seregno l'8 dicembre 1927	punti 100 su 100
2.	Bottiglioni Francesco, nato a Rimini il 20 giugno 1932	» 100 »
3.	Lenzi Giovanni, nato a San Giuliano il 23 gennaio 1973 .	punti 100 su 100
4.	Piatti Nazario, nato a Bevagna il 23 dicembre 1933	» 100 »
5.	Adinolfi Giovanni, nato a Marcianise il 18 marzo 1931	» 98 »
6.	Panazzolo Angelo, nato a Capannori il 1° gennaio 1931	» 98 »
7.	Pozzi Vincenzo, nato a Roma l'11 settembre 1930	» 98 »
8.	Belli Giuseppe, nato a Fivizzano il 27 febbraio 1929	» 96 »
9.	Monteforte Carlo, nato a Siracusa il 27 novembre 1936 .	» 96 »
10.	Pedronetto Sergio, nato a Padova il 24 aprile 1932	» 96 »
11.	Macchi Luigi, nato a Gallarate il 13 aprile 1927	» 94 »
12.	Maselli Gioacchino, nato a Monteroduni Isernia il 14 giugno 1937 .	» 93 »
13.	Devicienti Angelo Raffaele, nato a Mesagne il 27 aprile 1922 .	» 92 »
14.	Frasca Giorgio, nato a Calascio il 15 ottobre 1919	» 92 »
15.	Porcile Agostino, nato a Genova-Bolzaneto il 22 febbraio 1921	» 92 »
16.	Proto Maggiorino, nato ad Amantea il 22 gennaio 1935	» 92 »
17.	Ripamonti Antonio, nato ad Olgiate Calco il 5 luglio 1932 .	» 92 »
18.	Rotondi Mario, nato a Bisaccia Avellino il 5 luglio 1922	» 92 »
19.	Cananzi Leopoldo, nato a Catanzaro Lido il 1° gennaio 1928 .	» 90 »
20.	Santuari Enrico, nato a Roma il 16 gennaio 1937	» 90 »
21.	Atlante Giuseppe, nato a Bari il 4 giugno 1929 .	» 88 »
22.	Sallusto Adriano, nato a Nola il 30 novembre 1936	» 88 »
23.	Sbardellati Giorgio, nato a Mirandola il 28 dicembre 1931 .	» 88 »
24.	Bellati Umberto, nato a Milano il 10 aprile 1935	» 85 »
25.	Bracco Ugo, nato a Bagnasco il 5 settembre 1932	» 85 »
26.	Palmarini Osvaldo, nato a Lecce il 4 agosto 1922	» 85 »
27.	Ricci Pietro, nato a Norcia il 1° settembre 1931	» 85 »
28.	Tellini Piero, nato a Roma il 21 gennaio 1928	» 85 »
29.	Ceci Gianpiero, nato a Cuneo il 4 giugno 1935 .	» 84 »
30.	Imparato Emilio, nato a Napoli il 6 agosto 1937	» 84 »
31.	Vuolo Luca, nato a Cetara il 1° aprile 1928	» 84 »
32.	Angiolillo Michele, nato a Lecce il 15 febbraio 1938	» 82 »
33.	Brigato Giovanni, nato a Boara Pisani il 7 giugno 1931 .	» 82 »
34.	Campana Giacomo, nato a Codogno l'11 agosto 1937 .	» 82 »
35.	Hardonk Filippo, nato a Genova il 15 novembre 1937	» 82 »
36.	Losito Alessandro, nato ad Andria il 4 gennaio 1934	» 82 »
37.	Paolina Luigi, nato a Pola l'8 agosto 1929	» 82 »
38.	Porcarelli Francesco, nato a Iesi il 18 aprile 1925	» 82 »
39.	Pozzi Maurizio, nato a Roma il 28 novembre 1938	» 82 »
40.	Suppa Francesco, nato a Vallo della Lucania il 29 gennaio 1937	» 82 »
41.	Terminelli Salvatore, nato a Cirò Marina il 22 agosto 1926 .	» 82 »
42.	Uncini Manganelli Carlo, nato a Magione il 23 settembre 1932 .	» 82 »
43.	Vincenti Franco, nato a Morciano di Romagna il 6 luglio 1923 .	» 82 »
44.	Zisa Francesco, nato a Bassano del Grappa il 1° marzo 1932 .	» 82 »

45. Zullo Francesco, nato a Napoli il 12 luglio 1930 punti 82 su 100
46. Alunni Coriolano, nato a Tivoli il 31 dicembre 1937 » 80 »
47. Andriani Andrea, nato a Giovinazzo il 14 gennaio 1932 » 80 »
48. Arrotta Ubaldo, nato a Nicastro il 27 agosto 1934 » 80 »
49. Balocco Giulio, nato a Torino l'11 settembre 1937 » 80 »
50. Benelli Amelio, nato a Castelfranco Emilia il 15 maggio 1930 . » 80 »
51. Bombig Giorgio, nato a Busto Arsizio il 14 gennaio 1929 . » 80 »
52. Bortolozzi Giorgio, nato a Treviso il 4 gennaio 1937 » 80 »
53. Buffi Aldo, nato a Roma il 10 novembre 1935 » 80 »
54. Caffarello Saverio, nato a Genova il 1° dicembre 1931 » 80 »
55. Caruana Peppino, nato a Montallegro l'8 ottobre 1928 » 80 »
56. D'Andrea Salvatore Aldo, nato a Grassano il 7 settembre 1935 » 80 »
57. De Palo Giuseppe, nato a Roma il 25 ottobre 1935 » 80 »
58. Floresta Giuseppe, nato a Catania il 26 luglio 1932 » 80 »
59. Franceschelli Arminio, nato a Chiarano l'11 febbraio 1930 . » 80 »
60. Gualandi Lanfranco, nato a Bologna il 12 aprile 1933 . » 80 »
61. Landi Edgardo, nato a Longiano il 16 ottobre 1927 » 80 »
62. Laneri Giovanni, nato a Leonforte il 24 marzo 1934 » 80 »
63. Lomeo Alberto Maria, nato a Catania il 18 gennaio 1932 » 80 »
64. Magurno Giuseppe, nato a Diamante il 15 aprile 1927 . » 80 »
65. Pellicano Antonio, nato a Napoli l'11 ottobre 1937 » 80 »
66. Pergami Gianpaolo, nato a Seriate il 28 settembre 1932 . » 80 »
67. Puddu Enrica, nata a Cagliari il 30 novembre 1930 » 80 »
68. Sagone Italo, nato a Palermo il 25 ottobre 1933 » 80 »
69. Sangregorio Francesco, nato a Corigliano Calabro il 10 giugno 1934 . » 80 »
70. Torielli Giuseppe, nato a Cengio il 19 marzo 1936 » 80 »
71. Zoccolillo Mario, nato a S. Salvatore Telesino il 3 agosto 1925 . » 80 »
72. Barbieri Giuseppe, nato a Stefanaconi il 4 dicembre 1933 » 79 »
73. Sabatini Bruno, nato a Secinaro il 31 gennaio 1928 » 79 »
74. Arena Giuseppe, nato a Palagonia il 2 settembre 1938 . » 78 »
75. Bray Pantaleo, nato a Martignano il 21 luglio 1935 . » 78 »
76. Caldana Pier Luigi, nato ad Alessandria il 10 ottobre 1937 . » 78 »
77. Cascella Carlo, nato a Bari il 17 marzo 1938 . . » 78 »
78. Casna Francesco, nato a Boara Polesine il 6 maggio 1928 . . » 78 »
79. Cattaneo Giuseppe, nato a Pavia il 25 ottobre 1928 . . . . » 78 »
80. Cerasuolo Giuseppe, nato a Isernia l'11 luglio 1926 . . » 78 »
81. Cestaro Antonio, nato a Verona il 3 giugno 1929 . . . . » 78 »
82. Columbo Gaetano, nato a Napoli il 21 maggio 1924 . . . . . . » 78 »
83. Daluiso Bernardo Dino, nato a Bitonto il 7 giugno 1930 . . . . » 78 »
84. Golemme Mario, nato a S. Martino di Finita il 21 febbraio 1933 . . . » 78 »
85. Liguoro Pietro, nato a Napoli il 7 aprile 1925 . . . . » 78 »
86. Magliulo Salvatore, nato a Frignano il 12 marzo 1925 . punti 78 su 100
87. Marconato Adriano, nato a Peschiera del Garda il 29 ottobre 1932 . » 78 »
88. Masciullo Vito, nato a Martano il 25 settembre 1929 » 78 »
89. Nappi Ettore, nato a Grumo Nevano il 18 luglio 1936 » 78 »
90. Paternostro Giuseppe, nato a Morcone il 15 febbraio 1928 . » 78 »
91. Patrizi Gianfranco, nato a Perugia il 16 giugno 1935 » 78 »
92. Quattrocchi Carlo, nato a Roma l'8 maggio 1936 » 78 »
93. Sala Sergio, nato a Roma il 4 dicembre 1934 » 78 »
94. Speranza Nicola, nato a Grassano l'11 settembre 1922 » 78 »
95. Stanca Donato, nato a San Donaci il 22 ottobre 1934 » 78 »
96. Tozzi Tommaso, nato a Napoli il 18 dicembre 1934 » 78 »
97. Zanardi Ettore, nato a Bologna il 31 ottobre 1933 » 78 »
98. De Natale Antonio, nato a Piacenza il 4 agosto 1932 » 77 »
99. Lazzaro Giuseppe, nato a Limbadi il 22 agosto 1930 » 77 »
100. Palagi Roberto, nato a Lucca il 3 giugno 1936 . » 77 »
101. Quagliarella Pietro, nato a Ruvo di Puglia il 12 gennaio 1920 . » 77 »
102. Rainaldi Vittorio Paolo, nato a San Severo il 9 luglio 1937 » 77 »
103. Barbanti Silva Carlo, nato a Modena il 15 ottobre 1936 » 76 »
104. Batisti Augusto, nato a Stia il 5 settembre 1928 » 76 »
105. Giambanco Vincenzo, nato a Palermo il 18 novembre 1938 . » 76 »
106. Labate Cristoforo, nato a Reggio Calabria il 10 gennaio 1926 . » 76 »
107. Lanza Vincenzo, nato ad Alcara li Fusi il 4 gennaio 1934 . » 76 »
108. Maggiulli Giuseppe, nato a Taranto il 20 novembre 1930 » 76 »
109. Mazzarese Salvatore, nato a Mezzojuso il 13 settembre 1929 . » 76 »
110. Montefusco Alessandro, nato a Roccapiemonte il 18 giugno 1931 » 76 »
111. Monti Mario, nato a Sansepolcro il 12 marzo 1931 » 76 »
112. Pasta Lorenzo, nato a Gallarate il 10 agosto 1932 » 76 »
113. Rinchi Guido, nato a Bari il 26 gennaio 1926 » 76 »
114. Scozzafava Umberto, nato a Catanzaro il 1° febbraio 1936 » 76 »
115. Tata Raffaele, nato a Roma il 5 novembre 1934 . » 76 »
116. Tenore Arturo, nato a Siano il 9 marzo 1931 » 76 »
117. Testa Pietro, nato a Torricella Peligna il 20 ottobre 1930 . » 76 »
118. Torella Mario, nato a Scafati il 23 marzo 1932 . » 76 »
119. Alessandri Sergio, nato a Castelraimondo il 28 maggio 1934 . » 75 »
120. Bartholini Nicola, nato a Napoli il 7 settembre 1933 . . » 75 »
121. Bilardo Renato, nato a Piazza Armerina il 21 febbraio 1930 . . » 75 »
122. Bixio David, nato a Sestri Levante il 1° gennaio 1923 . . . » 75 »
123. Boninfante Carlo Erasmo, nato a Gaeta il 10 dicembre 1937 . . . . . . » 75 »
124. Brancatelli Domenico Giuseppe, nato a Regalbuto il 17 marzo 1933 . . » 75 »
125. Briatico Beniamino, nato a Pellaro il 27 agosto 1920 . . . . . . » 75 »
126. Campedelli Ermete Maria, nato a Modena il 24 giugno 1937 . . . . » 75 »

127. Cassina Paolo, nato a Polesella il 27 marzo 1927 punti 75 su 100
128. Colavita Domenico, nato a S. Severo il 3 ottobre 1933 » 75 »
129. Curiel Piero, nato a Trieste il 27 aprile 1937 » 75 »
130. D'Aquino Placido, nato a Catania il 17 gennaio 1937 » 75 »
131. Del Giudice Gaetano, nato a Marigliano il 19 ottobre 1925 . » 75 »
132. De Salvia Domenico, nato ad Augusta il 14 giugno 1936 . » 75 »
133. Gentili Antonio, nato a Carrara il 27 aprile 1931 » 75 »
134. Giornelli Carlo, nato a S. Sepolcro il 23 aprile 1926 » 75 »
135. Mangini Rinaldo, nato a Novara il 23 maggio 1925 » 75 »
136. Molinari Benedetto, nato a Marano Principato il 24 marzo 1931 » 75 »
137. Monaco Luigi Raffaello, nato a Vico del Gargano il 28 settembre 1932 . » 75 »
138. Pandozi Silvano, nato a Lenola l'8 settembre 1929 » 75 »
139. Patrono Donato, nato ad Avellino il 15 ottobre 1929 » 75 »
140. Randazzo Fortunato, nato a Catania il 2 ottobre 1933 » 75 »
141. Rosania Ernesto, nato a Serino il 26 ottobre 1925 . » 75 »
142. Signorile Umberto, nato a Bari il 2 ottobre 1924 . » 75 »
143. Talarico Pasquale, nato a Carlopoli il 27 aprile 1932 » 75 »
144. Toro Luigi, nato a Beselice il 7 settembre 1929 » 75 »
145. Vertova Agostino, nato a Milano il 12 maggio 1930 . » 75 »
146. Vinci Giuseppe Walter, nato a Tolmezzo il 5 ottobre 1937 . » 75 »
147. Vizzone Antonio, nato a Catanzaro il 7 gennaio 1939 » 75 »
148. Zella Angelo, nato a Triggiano il 16 luglio 1931 . » 75 »
149. Zenorini Guido, nato a Pescantina il 17 agosto 1922 » 75 »
150. Bergamaschi Piero, nato a Torrevecchia il 12 luglio 1924 . » 74 »
151. Bianchi Cassina Luciano, nato a Bergamo il 17 agosto 1916 » 74 »
152. Blois Vincenzino, nato a Milano l'8 gennaio 1930 . » 74 »
153. Bondi Livio, nato a Venezia l'8 maggio 1932 » 74 »
154. Cammarata Cristofaro, nato a Ramacca l'8 maggio 1931 » 74 »
155. Cappiello Renato, nato a Monfalcone il 30 dicembre 1935 . » 74 »
156. Carelli Piergiorgio, nato a Macerata Marche il 29 aprile 1934 . » 74 »
157. Catastini Mario, nato a Livorno il 26 gennaio 1929 . . » 74 »
158. Cerutti Ruggero, nato a Barberino Val d'Elsa l'11 dicembre 1926 . » 74 »
159. Cordovana Vincenzo, nato a Mazzarino il 9 febbraio 1930 . » 74 »
160. Cucinella Nicolò, nato a Cinisi il 24 settembre 1936 » 74 »
161. Curtarello Diego, nato a Vescovana il 17 agosto 1934 » 74 »
162. Cusimano Ferdinando, nato a Palermo il 16 ottobre 1922 . . » 74 »
163. D'Antonio Mario, nato ad Angri l'8 giugno 1929 . » 74 »
164. Di Loreto Giovanni, nato a Roma il 4 marzo 1938 . » 74 »
165. Fanciulli Sauro, nato a Isola del Giglio il 26 marzo 1928 . . » 74 »
166. Ferrara Ernesto, nato a Genova il 18 marzo 1933 . . . » 74 »
167. Ferrarese Remo, nato a Caserta il 10 agosto 1933 . . . . » 74 »
168. Galatioto Francesco, nato a Tripoli il 25 luglio 1937 punti 74 su 100
169. Giannone Raffaele, nato a Modena il 3 dicembre 1927 . » 74 »
170. Grasso Domenico, nato a Messina il 2 gennaio 1929 » 74 »
171. Italia Gaetano, nato a Floridia il 16 settembre 1928 » 74 »
172. La Torre Salvatore, nato a Barcellona il 16 agosto 1932 . » 74 »
173. Leone Michelangelo, nato a S. Giacomo degli Schiavoni l'11 settembre 1935 . » 74 »
174. Mazzei Egidio, nato a La Spezia il 9 novembre 1924 » 74 »
175. Mele Giulio, nato a Santa Maria Capua Vetere il 6 agosto 1931 » 74 »
176. Nachieri Luigi, nato a Boscoreale il 1° marzo 1925 . » 74 »
177. Patrissi Giuseppe, nato a Ruvo del Monte il 28 marzo 1934 . » 74 »
178. Petocchi Tonino, nato a Finale Emilia il 21 ottobre 1928 . » 74 »
179. Restini Antonio, nato a Trinitapoli il 28 febbraio 1929 . » 74 »
180. Romano Francesco, nato ad Acri il 22 ottobre 1929 » 74 »
181. Sabetta Costantino, nato ad Ururi il 24 dicembre 1930 » 74 »
182. Segre Alberto, nato a Saluzzo il 7 gennaio 1936 . » 74 »
183. Sorrentino Mirella, nata a Ghedi il 18 giugno 1929 » 74 »
184. Ulian Sergio, nato a Trieste il 20 febbraio 1924 » 74 »
185. Cubesi Giuseppe, nato a Sarno il 26 febbraio 1935 » 73 »
186. Dedè Alberto, nato a Lodi il 23 dicembre 1935 » 73 »
187. Jelmoni Giorgio, nato a Piacenza il 26 novembre 1937 » 73 »
188. Travaglia Angelo, nato a Gualdo Tadino il 19 ottobre 1926 . » 73 »
189. Veneziano Salvatore, nato a Ribera l'11 aprile 1930 » 73 »
190. Arca Luciano, nato a Roma il 19 gennaio 1937 . » 72 »
191. Avvisati Aldo, nato a Torre Annunziata il 21 settembre 1923 . » 72 »
192. Birarelli Mariano, nato a San Marcello (Ancona) il 17 aprile 1929 . » 72 »
193. Bossi Giuseppe Francesco, nato a Paderno Dugnano il 10 maggio 1934 . » 72 »
194. Cammarota Manlio, nato a Mirabella Eclano il 12 luglio 1922 . » 72 »
195. Caramazza Giuliano, nato a Bologna il 5 ottobre 1933 » 72 »
196. Cardone Antonio, nato a Napoli il 5 giugno 1937 . » 72 »
197. Cassinelli Lorenzo, nato a Savona il 21 dicembre 1933 . » 72 »
198. Corcione Enzo, nato a Sorrento il 9 luglio 1931 . » 72 »
199. Costantini Beniamino, nato ad Orsogna il 21 ottobre 1923 . . » 72 »
200. De Guglielmi Flavio, nato ad Albenga il 25 giugno 1922 . » 72 »
201. De Leo Francesco, nato a Napoli il 19 gennaio 1938 » 72 »
202. Del Piano Salvatore, nato a Nola il 27 gennaio 1936 » 72 »
203. Di Fabio Carlo, nato a Tollo il 25 settembre 1931 » 72 »
204. Di Grigoli Domenico, nato a Trapani il 3 agosto 1929 . » 72 »
205. Di Leo Salvatore, nato a Catania il 26 marzo 1933 . » 72 »
206. Di Pietro Salvatore, nato a Novara di Sicilia il 10 aprile 1925 » 72 »
207. Di Stefano Mario, nato a Celano il 6 agosto 1932 » 72 »
208. Favale Walter, nato a Velletri il 22 marzo 1937 . . . . » 72 »

209. Frasconà Lorenzo, nato a Nicosia il 18 febbraio 1924 punti 72 su 100
210. Frontera Francesco, nato a Savelli il 23 settembre 1926 . » 72 »
211. Gambarini Aldo, nato a Grumello del Monte il 1° luglio 1935 . » 72 »
212. Grottolo Oscar, nato a Riva del Garda il 14 luglio 1935 » 72 »
213. Guerra Silvio, nato a Minerbe il 5 ottobre 1925 . » 72 »
214. Guglielminetti Giacomo, nato a Sori il 19 novembre 1934 . » 72 »
215. Gulotta Paolo, nato a Villafrati il 23 agosto 1931 . » 72 »
216. Ilacqua Nicola, nato a S. Lucia del Mela il 15 aprile 1930 » 72 »
217. Laudisio Francesco Paolo, nato a Nola il 23 settembre 1931 » 72 »
218. Lisciani Aurelio, nato a Grottammare l'8 settembre 1932 . » 72 »
219. Lo Re Vincenzo, nato a Militello Rosmarino il 5 febbraio 1936 » 72 »
220. Macchia Augusto, nato a Roma l'11 marzo 1936 » 72 »
221. Magro Bartolomeo, nato a Modica il 23 maggio 1934 » 72 »
222. Mannarino Tommaso Francesco, nato a Soveria Simeri il 27 gennaio 1933 » 72 »
223. Marziani Giuseppe, nato a Caltagirone il 25 gennaio 1928 » 72 »
224. Momoli Giovanni, nato a Mantova il 28 marzo 1928 » 72 »
225. Morandi Cesarino, nato a Pavia il 6 giugno 1933 » 72 »
226. Migliorini Antonio, nato a Laterina il 5 gennaio 1936 . » 72 »
227. Zara Carlo, nato a Forlì il 4 ottobre 1934 » 72 »
228. Marchetti Cloridano, nato a Pisoniano il 16 dicembre 1932 » 72 »
229. Papalini Renato, nato a La Spezia l'8 ottobre 1926 » 72 »
230. Pastina Riccardo, nato a Roma l'11 agosto 1930 » 72 »
231. Pattarelli Mario, nato a Tortona il 12 giugno 1925 . » 72 »
232. Pedone Gaetano, nato a Gallipoli il 7 agosto 1927 » 72 »
233. Pellegri Enrico, nato a Francavilla al Mare il 12 settembre 1931 . » 72 »
234. Perino Graziano, nato a Marzano Appio l'8 luglio 1936 » 72 »
235. Politi Paola Maria, nata a Bologna il 7 dicembre 1936 » 72 »
236. Polito Franco, nato a Napoli il 2 settembre 1931 . » 72 »
237. Pomini Paolo Emilio, nato a Verona il 27 luglio 1929 » 72 »
238. Rossetto Quinto, nato a Cavaso del Tomba il 22 marzo 1934 » 72 »
239. Rubbiani Mario, nato a Milano il 20 ottobre 1921 » 72 »
240. Russo Giuseppe, nato a Trebisacce il 24 novembre 1929 » 72 »
241. Saba Giovanni, nato a Ozieri il 30 giugno 1915 » 72 »
242. Salomone Ivo, nato a Genova il 21 giugno 1929 » 72 »
243. Saul Adolfo, nato a Trieste il 7 aprile 1931 » 72 »
244. Spena Giovanni, nato a Frattamaggiore l'8 marzo 1927 » 72 »
245. Spinelli Antonio, nato a Napoli il 12 aprile 1927 » 72 »
246. Tarozzi Pierluigi, nato a Castelfranco Emilia il 21 dicembre 1933 » 72 »
247. Tartaro Bruno, nato a Galatina il 21 settembre 1936 » 72 »
248. Tella Angelo, nato a Sulmona il 26 ottobre 1925 . » 72 »
249. Tomasi Carmelo, nato a Ispica il 16 agosto 1930 » 72 »
250. Tornaletti Leopoldo, nato a Cremona il 9 ottobre 1931 . . . . . . » 72 »
251. Tosolini Giancarlo, nato a Udine il 12 gennaio 1936 . . . . . . punti 72 su 100
252. Valle Felice, nato a Genova il 13 gennaio 1922 . . . . » 72 »
253. Vita Domenico, nato a Gioia Tauro il 12 aprile 1925 . . . . . . » 72 »
254. Vita Filippo, nato a Favara il 14 dicembre 1929 . . . . » 72 »
255. Milio Gaetano, nato a Messina il 19 novembre 1930 . . . . » 71 »
256. Angioni Giuliano, nato a Quartu S. Elena il 21 novembre 1929 . . . . » 70 »
257. Antonelli Ruggero, nato a Collazzone il 13 gennaio 1929 . . . . . . » 70 »
258. Cuboni Ettore Giovanni, nato a Milano il 26 settembre 1937 . . . . . » 70 »
259. Ferrari Franco, nato a Pegognaga il 7 giugno 1927 . . . . » 70 »
260. Finocchiaro Salvatore, nato a Modica il 22 luglio 1932 . . . . . . » 70 »
261. Frangipani Giancarlo, nato a Milano il 22 febbraio 1935 . . . . . . » 70 »
262. Gargiulo Tigellio, nato a Roma il 9 maggio 1936 . . . . » 70 »
263. Iannino Antonio, nato a Rotonda il 4 settembre 1933 . . . . » 70 »
264. Inzirillo Giovanni, nato a Castelvetrano il 13 ottobre 1927 . . . . . » 70 »
265. Lattanzi Enzo, nato a Carrara il 19 giugno 1931 . . . . » 70 »
266. Lorido Carmine, nato a Lapio il 13 agosto 1932 . . . . » 70 »
267. Manna Amilcare, nato a Baranello il 12 febbraio 1937 . . . . . . » 70 »
268. Massacesi Lucio, nato ad Ancona il 27 marzo 1932 . . . . » 70 »
269. Massaro Giovanni, nato a Marcianise il 29 aprile 1928 . . . . . . » 70 »
270. Monti Roberto, nato a Torino il 9 gennaio 1936 . . . . » 70 »
271. Niccoli Rodolfo, nato a Domanico il 16 ottobre 1926 . . . . . . » 70 »
272. Paterno Giuseppe, nato a Roma il 28 novembre 1934 . . . . » 70 »
273. Pluchino Giovanni, nato a Ragusa il 29 maggio 1922 . . . . » 70 »
274. Ria Fortunato, nato ad Alezio il 15 gennaio 1929 . . . . » 70 »
275. Samaja Bruno, nato a Bergamo il 18 aprile 1936 . . . . » 70 »
276. Sgro Giuseppe, nato a Roma il 13 agosto 1931 . . . . » 70 »
277. Sortino Antonio, nato a Ragusa il 17 ottobre 1936 . . . . » 70 »
278. Tirelli Rodolfo, nato a La Spezia il 18 ottobre 1936 . . . . » 70 »
279. Zambianchi Giulio, nato a Golese il 30 novembre 1931 . . . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1973

Il Ministro: GUI

(4214)

Integrazione della graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia, sessione anno 1971-72.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visto il decreto ministeriale 1? marzo 1973 di nomina della commissione giudicatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia;

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 1974, con il quale la predetta commissione è stata riconfermata per l'espletamento dell'esame di cui sopra limitatamente ad un candidato non convocato per errore materiale, e con il quale il prof. Luciano Tini Brunozzi viene nominato in sostituzione del prof. Federico Marsico rinunciatario per motivi di salute;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1973 di approvazione della graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia per la sessione anno 1971-72;

Visti i verbali delle commissioni esaminatrici dell'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia, sessione anno 1971-1972, seduta del giorno 24 aprile 1974;

Decreta:

Il candidato sotto indicato è dichiarato idoneo nell'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia, sessione anno 1971-72, seduta del 24 aprile 1974, con il punteggio a fianco di esso indicato:

231. De Marchi Giorgio, nato a Genova il 17 febbraio 1911 . punti 90 su 100

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 aprile 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4213)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova pratica di officina del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico esecutivo in prova presso l'osservatorio astronomico di Bologna.

La prova pratica di officina del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico esecutivo in prova presso l'osservatorio astronomico di Bologna, indetto con decreto ministeriale 16 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1973, registro n. 90 Istruzione, foglio n. 380, avrà luogo il giorno 26 giugno 1974, con inizio alle ore 9, presso l'osservatorio astronomico di Bologna, via Zamboni n. 33, Bologna.

(4491)

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Bologna.

La prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Bologna, indetto con decreto ministeriale 9 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1973, registro n. 71 Istruzione, foglio n. 358, avrà luogo il giorno 25 giugno 1974, con inizio alle ore 9, presso l'osservatorio astronomico di Bologna, via Zamboni n. 33, Bologna.

(4490)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per esami, a quattro posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale amministrativo della Direzione generale dell'aviazione civile.

Nel Bollettino ufficiale n. 10 del mese di ottobre 1972 è stato pubblicato il decreto ministeriale 30 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1972, registro n. 9 Trasporti, foglio n. 209, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per esami, a quattro posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale amministrativo della Direzione generale dell'aviazione civile, riservato ai dipendenti della Direzione generale stessa in possesso dei requisiti prescritti.

(4259)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, a ventisei posti di ispettore nel ruolo della carriera direttiva del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile.

Nel Bollettino ufficiale n. 9 del mese di settembre 1972 è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 agosto 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1972, registro n. 8 Trasporti, foglio n. 49, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, a ventisei posti di ispettore nel ruolo della carriera direttiva del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile, riservato ai dipendenti della Direzione generale stessa in possesso dei requisiti prescritti.

(4256)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per esami, a tre posti di segretario principale in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto della Direzione generale dell'aviazione civile.

Nel Bollettino ufficiale n. 8 del mese di agosto 1972 è stato pubblicato il decreto ministeriale 30 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1972, registro n. 7 Trasporti, foglio n. 260, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per esami, a tre posti di segretario principale in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto della Direzione generale dell'aviazione civile, riservato agli impiegati delle carriere esecutive della Direzione generale stessa in possesso dei requisiti prescritti.

(4258)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per esami, a diciassette posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto della Direzione generale dell'aviazione civile.

Nel Bollettino ufficiale n. 8 del mese di agosto 1972 è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1972, registro n. 7 Trasporti, foglio n. 259, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per esami, a diciassette posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto della Direzione generale dell'aviazione civile, riservato ai dipendenti della Direzione generale stessa in possesso dei requisiti prescritti.

(4257)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per esami, ad otto posti di tecnico in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile.

Nel Bollettino ufficiale n. 11 del mese di novembre 1972 è stato pubblicato il decreto ministeriale 22 settembre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1972, registro n. 10 Trasporti, foglio n. 186, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per esami, ad otto posti di tecnico in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile, riservato ai dipendenti della Direzione generale stessa in possesso dei requisiti prescritti.

(4254)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per esami, a sette posti di coadiutore tecnico in prova nel ruolo della carriera esecutiva degli assistenti tecnici della Direzione generale dell'aviazione civile.

Nel Bollettino ufficiale n. 10 del mese di ottobre 1972 è stato pubblicato il decreto ministeriale 19 luglio 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1972, registro n. 9 Trasporti, foglio n. 208, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per esami, a sette posti di coadiutore tecnico in prova nel ruolo della carriera esecutiva degli assistenti tecnici della Direzione generale dell'aviazione civile, riservato ai dipendenti della Direzione generale stessa in possesso dei requisiti prescritti.

(4255)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per soli esami, a venti posti di guardiano in prova per le esigenze del compartimento di Torino.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;
Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 1973, n. 21905, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per soli esami, a venti posti di guardiano in prova per le esigenze del compartimento di Torino;

Delibera:

La commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso citato nelle premesse è composta come segue:

Presidente:

Di Toro dott. Giuseppe, primo dirigente.

Membri:

Calamo Giuseppe, segretario superiore 1ª classe;
Brusasco Sergio, segretario superiore.

Segretario:

Borra Giovanna, segretario.

Roma, addì 24 maggio 1974

p. *Il direttore generale*: SEMENZA

(4489)

Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per esami e per titoli, a quaranta posti di ispettore in prova fra laureati in ingegneria (esclusi i laureati in ingegneria chimica e nucleare).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;
Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1973, n. 12071, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quaranta posti di ispettore in prova, fra laureati in ingegneria (esclusi i laureati in ingegneria chimica e nucleare);

Delibera:

Art. 1.

La commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso citato nelle premesse è composta come segue:

Presidente:

Camposano dott. ing. Paolino, consigliere di amministrazione.

Membri:

Giovanardi prof. ing. Giulio, dirigente generale;
Frullini dott. ing. Renzo, dirigente superiore;
Masi dott. ing. Enrico, primo dirigente;
Massaro dott. ing. Giuseppe, primo dirigente;
Angeleri dott. ing. Gianfranco, dirigente generale a riposo;
Macchiaroli dott. ing. Bruno, docente universitario;
Caironi prof. Mario, docente universitario;
Donselli prof. Carlo, docente universitario.

Segretario:

Sulli Vittorio, primo dirigente.

Art. 2.

Ai componenti ed al segretario della commissione spettano i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031, salvo per quanto concerne i funzionari dirigenti, l'applicazione dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 e, per il restante personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato, dell'art. 3 della legge 16 febbraio 1974, n. 57.

La spesa graverà, per l'importo presunto di L. 1.500.000, sul capitolo 213 per l'esercizio finanziario 1974.

Roma, addì 22 maggio 1974

Il direttore generale: BORDONI

(4487)

Diario delle prove scritte del pubblico concorso, per esami e per titoli, a quaranta posti di ispettore in prova fra laureati in ingegneria (esclusi i laureati in ingegneria chimica e nucleare).

Le prove scritte del pubblico concorso, per esami e per titoli, a quaranta posti di ispettore in prova fra laureati in ingegneria (esclusi i laureati in ingegneria chimica e nucleare) avranno luogo a Milano, alle ore 7,30 dei giorni 24 e 25 giugno 1974, presso il Politecnico (piazza Leonardo da Vinci n. 32).

(4366)

Diario della prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a ventidue posti di applicato stenodattilografo in prova.

La prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a ventidue posti di applicato stenodattilografo in prova, indetto con decreto ministeriale 25 settembre 1973, n. 18277, registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1973, registro n. 61 Trasporti, foglio n. 365, avrà luogo a Roma il giorno 28 giugno 1974, alle ore 8, nelle seguenti sedi scolastiche:

1) liceo scientifico « Plinio Seniore », via Montebello, 126;

2) istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi », via Palestro, 38;

3) istituto magistrale « A. Oriani », piazza Indipendenza, 7;

4) istituto tecnico industriale « Galileo Galilei », via Conte Verde, 51;

5) istituto tecnico commerciale « Michelangelo », via Cavour, 258.

(4488)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100741450)